ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI DI ACERRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

D.S. LEA VITOLO

Email: nais10900c@istruzione.it PEC: nais10900c@pec.istruzione.it

Nome Ufficio PA: Uff_eFatturaPA | Codice Univoco ufficio: UFOYYV | C.Fisc: 93056740637

Sede centrale: via Armando Diaz, 59 - 80011 Acerra (NA), tel. centralino: 0815205935

I.S. BRUNO MUNARI

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025-2028



PTOF



INDIRIZZI



LICEO	LICEO	LICEO	ISTITUTO PROFESSIONALE	LICEO	ISTITUTO
ARTISTICO (MODA, ARCHITETTURA AMBIENTE, GRAFICA)	MUSICALE	SCIENZE UMANE	GESTIONE DELLE ACQUE	ECONOMICO SOCIALE	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

✓ CORSO SERALE DI GRAFICA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000031/U** del **04/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

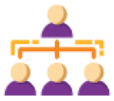
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
73 Insegnamenti e quadri orario
83 Curricolo di Istituto
104 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
110 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
115 Moduli di orientamento formativo
125 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
147 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
185 Attività previste in relazione al PNSD
189 Valutazione degli apprendimenti
192 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

201 Modello organizzativo
216 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
218 Reti e Convenzioni attivate
243 Piano di formazione del personale docente
248 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Superiore "Bruno Munari" svolge la sua attività nella zona nord-est dell'area metropolitana di Napoli, sul territorio di Acerra. Esso è il terzo comune della provincia per estensione territoriale ed è fra i più antichi della Campania. Persistono sul territorio aree archeologiche di origine osca e romana, testimonianza del periodo altomedievale è invece l'imponente Castello Baronale. La città vanta anche il Museo della Maschera di Pulcinella, del Folklore e della Civiltà contadina e il Museo Diocesano, una biblioteca comunale e una biblioteca diocesana.

Acerra nasce come paese a vocazione agricola con produzioni tipiche (pomodori, patate, carciofi, fagioli, etc.) ma nell'ultimo secolo ha vissuto una trasformazione con l'insediamento di alcune industrie, non riuscendo comunque ad affermarsi nel settore terziario. Nell'agro acerrano, dal 2009, vi è anche un impianto di termovalorizzazione e il timore per gli effetti di eventuali esalazioni tossiche unito all'appellativo che è stato attribuito a questa zona dell'area metropolitana di "Terra dei Fuochi" ha scoraggiato nuovi investimenti sul territorio.
L'area è ben collegata all'hinterland grazie a un'articolata rete autostradale: l'asse mediano, l'asse di supporto e la diramazione del Centro Direzionale. E' inoltre servita da due stazioni ferroviarie: quella di Trenitalia e quella della Circumvesuviana, sebbene quest'ultima sia attualmente attiva solo per il servizio bus.
L'ubicazione, la rete di collegamenti, la disponibilità di nuove abitazioni a prezzi competitivi, l'hanno resa meta di immigrazione dai paesi vicini e dal capoluogo con conseguente crescita caotica delle periferie.
Da tale situazione nasce l'anomalia di questo "paese-città" in quanto il mancato decollo economico e la disgregazione del tessuto abitativo hanno generato fratture e contraddizioni nel sociale tra il ceto operaio-impiegatizio ed il persistente nucleo di contadini-artigiani.
Persistono famiglie in cui l'occupazione, ancora oggi, non è una realtà concreta. In tal senso, la cittadina si pone in linea col tasso di disoccupazione regionale.
Ad aggravare la situazione di una non effettiva integrazione del tessuto sociale preesistente con i nuovi flussi migratori contribuisce la carenza di strutture ricreative/aggreganti. La scuola

rimane tra le poche possibilità di crescita culturale, affiancata da poche associazioni culturali locali. Sul territorio si registrano altri insufficienti luoghi di socializzazione, costituiti sostanzialmente dagli oratori parrocchiali e da alcune società dedite alla pratica sportiva.
I giovani di estrazione modesta dal punto di vista economico e culturale in tale contesto trovano solo nella scuola un luogo di incontro e di confronto con i coetanei.
Nel corso degli anni si è divulgata una maggiore disponibilità alla collaborazione ed al dialogo franco e costruttivo con gli insegnanti, per cui il livello di partecipazione alla vita scolastica, sebbene ancora limitato e poco consapevole, è diventato più regolare.
Dai monitoraggi effettuati nel corso degli ultimi anni tra gli alunni e tra le famiglie si deduce che:

- L'estrazione sociale degli allievi è, in generale, media e medio-bassa.
- Le famiglie hanno diffusamente un reddito non elevato e un modesto livello di istruzione.
- Nelle occasioni d'incontro con i genitori si rileva una partecipazione delle famiglie alla vita scolastica alquanto scarsa, anche se in trend positivo.

In tale contesto l'Istituto Munari si pone sul territorio come polo delle arti offrendo molte possibilità di riscatto sociale:

- L'arte presenta dimensione formativa sviluppando educazione al bello ed è favorita dalle molteplici opportunità offerte dagli indirizzi della scuola.
- Viene favorita la partecipazione attiva degli studenti e l'apprendimento attraverso il "Learning by doing".
- Viene offerta la possibilità di accrescere in modo creativo la personalità di ciascun studente, in particolare per coloro che si trovano in condizioni socio-economiche e culturali svantaggiate.
- E' possibile fruire, seppur limitata, delle nuove tecnologie presenti nelle aule speciali.
- E' possibile usare e apprendere tecniche artistiche che necessitano strumentazione e

materiali particolari o costosi.

La sua funzione di comunità educante non si esaurisce al suo interno ma si apre ed interagisce con il mondo esterno attraverso un'offerta formativa dinamica e ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti; negli ultimi anni è stata implementata la collaborazione con gli enti associativi e culturali

- Favorendo "momenti" di scambio, di sensibilizzazione, di partecipazione attiva ad eventi, seminari ed altro.
- Rafforzando la continuità verticale è favorita dalla rete con la scuola media, i due istituti comprensivi e i circoli didattici operanti sul territorio e i diversi partenariati sottoscritti con le università
- Costituendo reti di scopo con gli altri istituti dell'ambito NA19: l'Istituto Munari è capofila per la rete della legalità dall'a.s. 2021-2022 in maniera continuativa; afferisce alla rete interistituzionale antibullismo.

Tali attività favoriscono la socialità e generano connessioni con il mondo esterno, stimolano la crescita personale, le relazioni tra pari e i progetti comuni. Le scelte didattiche stabiliscono un'interazione fra valori, saperi e competenze.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto superiore Bruno Munari ha una popolazione scolastica che, per l'anno scolastico 2022-2023, conta circa 800 studenti frequentanti i cinque indirizzi presenti: Liceo artistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-sociale, Liceo Musicale e, nato nell'a.s. 2020/2021, l'indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale".
Sono presenti allievi con bisogni educativi speciali (disabilità certificata e alunni con dsa) e con cittadinanza non italiana (sebbene in numero esiguo), vissuti come "risorsa" e come valida

occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per il disagio socio-economico, ma Acerra si contraddistingue per le sue tradizioni secolari e la presenza di associazioni culturali, numericamente limitate ma molto attive. Gli Enti locali sono abbastanza presenti ma resta, ad esempio, la difficoltà a reperire spazi più consoni per l'Istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edificio che ospita la sede centrale del Liceo Munari è di facile accesso, adeguato riguardo al superamento delle barriere architettoniche, dotato di un doppio ingresso e di alcuni posti per il parcheggio. E' presente una palestra da riqualificare, alcuni laboratori e un'aula informatica. L'area amministrativa e quella didattica sono adeguatamente distinte e attrezzate. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM. Il numero di pc a disposizione degli studenti appare adeguato. Con la realizzazione di progetti e con la vincita di alcuni bandi da parte di gruppi di alunni è stata incrementata la dotazione tecnologica, offrendo la possibilità di innovare laboratori per le discipline di indirizzo grafica e design; si è potuto inoltre dotare l'Istituto di apparecchiature e sussidi per il Liceo Musicale.
Con i finanziamenti PNSD è stato allestito un laboratorio STEAM.
Le altre due sedi risultano insoddisfacenti per dimensioni e la tipologia di spazi destinati alle attività scolastiche, non sono provviste di palestra ed è stato necessario adattare i laboratori informatici nelle aule.

Popolazione scolastica

Opportunità:
II numero degli alunni disabili e con DSA è decisamente superiore alla media locale e a quella nazionale. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è in linea con la situazione nazionale. Il numero degli stranieri è inferiore alla media locale e a quella nazionale. L'incidenza della variabilità tra e dentro le classi dell'indice ESCS e' maggiore rispetto alla media nazionale nelle classi quinte. Gli alunni accedono al primo anno con un voto d'esame conseguito al primo ciclo in linea con la media locale e nazionale, con l'esclusione del Liceo Musicale, che presenta una media più alta
Vincoli:
Gli alunni dell'indirizzo professionale accedono al primo anno con un voto d'esame conseguito al primo ciclo in media inferiore rispetto alla media locale e nazionale . Il livello ESCS è basso per tutti gli indirizzi, tranne nelle classi seconde del liceo economico-sociale e nelle classi quinte del Liceo economico sociale e di quello delle Scienze Umane, dove risulta essere medio-basso. L'incidenza della variabilità tra e dentro le classi dell'indice ESCS è inferiore rispetto alla media nazionale nelle classi seconde, maggiore nelle classi quinte. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è superiore, rispetto alla media, per le classi seconde dell'indirizzo Professionale
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Ente locale partecipa alle iniziative in Rete delle scuole, mirate all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, in particolare all'educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo. Le associazioni culturali propongono attività mirate al conseguimento di premi o borse di studio per gli alunni.
Vincoli:
La percentuale di disoccupazione nell'area di utenza della scuola è decisamente superiore alle medie nazionali. Numerose sono le famiglie degli alunni che presentano problemi economico-sociali, in un contesto di notevole povertà educativa. Il territorio non offre significative opportunità di crescita

culturale. L'imprenditoria è poco radicata, in una zona a forte rischio ambientale. Le associazioni, seppur attive, non sono sufficienti a colmare le lacune culturali. Gli stakeholder di riferimento, se si escludono gli enti locali, non sono collaborativi, in particolare le famiglie partecipano poco alla vita scolastica.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola cerca di utilizzare al meglio le strutture che ha in dotazione, seppure insufficienti. In tutte le aule vi sono monitor touch ed in tutti i plessi è stata ottimizzata la linea wii-fii. Il numero di laboratori nella scuola è alquanto in linea con la media locale e nazionale. La scuola è provvista di attrezzatura innovativa, quale stampante 3D, scanner 3D, serre idroponiche
Vincoli:
E' presente una sola palestra, sita nella sede del Liceo artistico. Occorrerebbero un'aula magna e un auditorium più grande per il Liceo Musicale. La scuola non è dotata di biblioteca per mancanza di spazi.
Risorse professionali

Opportunità:
La presenza di docenti assunti a T.I. è in percentuale superiore alla media locale e nazionale. I docenti a T.I. sono stabili nella scuola in percentuale tale da garantire continuità didattica. I docenti assunti a T.D. tendono a essere confermati e a conservare la continuità. Sono presenti figure professionali dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia, in particolare 2 funzioni strumentali per l'inclusione e il disagio. L'istituto progetta piani per l'inclusione in ogni ambito della vita scolastica Il dipartimento dei docenti di sostegno è il più consistente della scuola, considerata la presenza di numerosi alunni con disabilità, pertanto nei Consigli di classe sono presenti sempre docenti che possono contribuire in maniera davvero concreta alle azioni di inclusione.
Vincoli:
Il personale necessita di un'intensificazione della formazione inerente all'inclusione. Gran parte del personale docente non ha ancora acquisito competenze certificate. La scuola fa spesso riferimento a esperti esterni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS10900C
Indirizzo	VIA DIAZ 43 - 80011 ACERRA
Telefono	0815205935
Email	NAIS10900C@istruzione.it
Pec	NAIS10900C@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM10901X
Indirizzo	VIA TOMMASO CAMPANELLA ACERRA 80011 ACERRA
Edifici	• Via TOMMASO CAMPANELLA 31 - 80011 ACERRA NA
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

LICEO SCIENTIFICO -FRATTAMINORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS10901V
Indirizzo	VIA SANT'ARPINO FRATTAMINORE 80020 FRATTAMINORE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

IS BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH10901L
Indirizzo	VIA DIAZ 43 ACERRA 80011 ACERRA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IST.PROF. " MUNARI " ACERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI109014
Indirizzo	VIA A. DIAZ ACERRA 80011 ACERRA
Indirizzi di Studio	• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

LICEO ARTISTICO STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	NASD109019
Indirizzo	VIA DIAZ, 43 ACERRA 80011 ACERRA
Edifici	• Via DIAZ 43 - 80011 ACERRA NA
Indirizzi di Studio	• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • DESIGN • GRAFICA • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • DESIGN - MODA

I.S. B. MUNARI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	NASD10950N
Indirizzo	VIA DIAZ 43 ACERRA 80011 ACERRA

Approfondimento

L'Istituto Bruno Munari nasce come Liceo artistico. Nel corso degli anni si è arricchito con gli indirizzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo economico sociale, a cui ha fatto seguito il Liceo Musicale. Nell'anno 2021-2022 si inaugura l'indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" e dall'anno scolastico 2024-2025 si aggiungono due nuovi corsi, il professionale di Stato

per i Servizi per l'enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" e il corso "Grafica pubblicitaria" serale per adulti

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

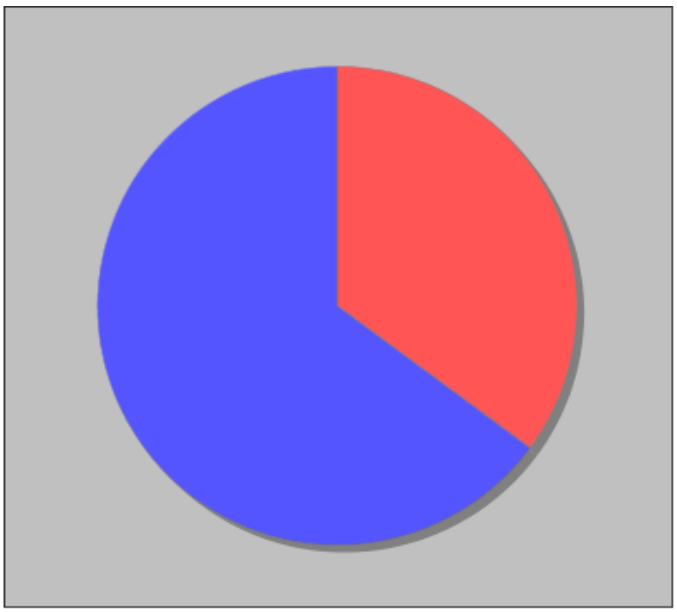
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	51

Risorse professionali

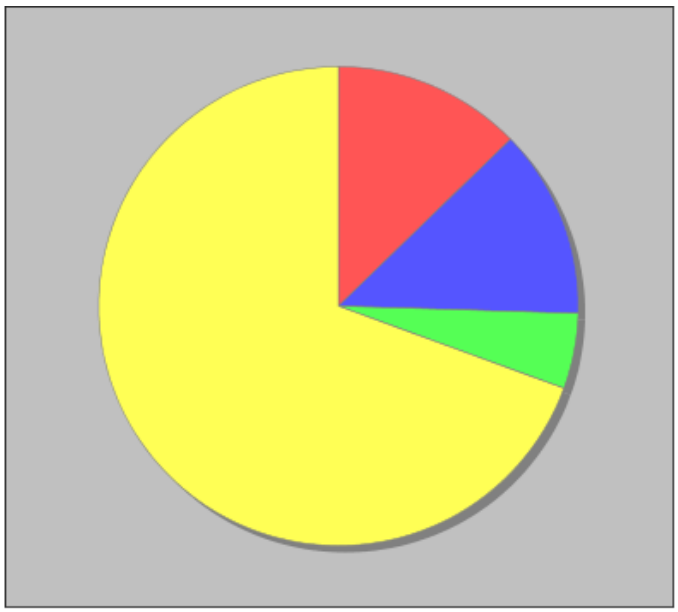
Docenti	153
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è da intendersi quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità e i propri valori e definisce e struttura processi e azioni attraverso i quali nel corso del triennio esplica il suo ruolo istituzionale e sociale e si propone come riferimento sul territorio per l'educazione delle giovani generazioni, la promozione della cultura e della ricerca nell'ambito delle discipline e delle tematiche che ne caratterizzano il profilo. Il PTOF, in particolare definisce quanto segue:

1. La strutturazione principale del curricolo dell'Istituto per tutte le discipline oggetto di valutazione.

2. La valutazione degli apprendimenti, i criteri e le modalità adottate.

3. L'impostazione metodologico-didattica.

4. Le modalità adottate per l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.

5. La progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare.

6. Le scelte logistico-organizzative.

7. Le attività per la promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane attraverso le quali l'Istituto intende perseguire l'obiettivo del successo formativo e della crescita personale e sociale di ciascun alunno.

8. Le azioni di coinvolgimento e fattiva collaborazione delle risorse umane per la costituzione di una autentica comunità professionale, caratterizzata da un clima relazionale umano e professionale positivo.

9. Le modalità di comunicazione scuola-famiglia utili a favorire un approccio il più possibile sinergico e collaborativo con il fine ultimo del soddisfacimento dei bisogni formativi, educativi e personali di ciascun alunno.

Il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato elaborare il PTOF per il triennio 2025-2028 secondo principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni, per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro i termini fissati dagli ordinamenti e dalla citata nota M.I.M. per l'anno in corso e dal Piano annuale delle attività.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Collegio docenti articola il PTOF tenendo conto non solo del rispetto della normativa vigente, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo ha contribuito a costruire l'immagine positiva dell'Istituto e a definirne:

- la mission: l'Istituto Superiore "Bruno Munari" è una scuola con una solida identità che nel tempo evolve e si rinnova; gli studenti e le studentesse che scelgono di iscriversi alla nostra scuola entrano a far parte di una comunità che condivide il desiderio di apprendere, coltivare la propria intelligenza, crescere in un luogo aperto alla conoscenza del mondo attraverso lo studio e l'esperienza; la scuola promuove lo sviluppo dei talenti e la crescita individuale e sociale di ciascuno secondo principi di autonomia, uguaglianza, lealtà, collaborazione; la scuola guida la crescita personale e culturale dei suoi studenti e studentesse in un percorso articolato nel quale lo studio delle discipline intreccia contributi esterni e trasversali perché al termine del quinquennio i ragazzi possano sentirsi pronti ad affrontare i percorsi futuri con un patrimonio di competenze solido, ricco e versatile; tutta la comunità scolastica si impegna perché dalla scuola questo patrimonio si trasferisca alla società con la consapevolezza che alle nuove generazioni sarà in breve tempo affidata la responsabilità di pensarne e gestirne il futuro;

- la vision: il progetto dell'Istituto Superiore "Bruno Munari" è quello di una Scuola che è parte del patrimonio della città e che, affondando le sue radici nella cultura artistica, vuole essere luogo di innovazione e confronto, aperto a una prospettiva globale, plurale, interdisciplinare, nella consapevolezza che la tradizione sia custodire il fuoco, non adorare le ceneri.

Linee di indirizzo

Il documento di riferimento per l'elaborazione PTOF 2025-28 è il PTOF 2022-25 con il quale si pone in continuità. Pur recependo i pregressi aggiornamenti annuali, l'atto di indirizzo prevede una generale revisione del Piano perché risulti idoneo ad avviare il nuovo triennio a partire da uno scenario che si presenta oggettivamente differente da quello progettato tre anni fa, all'uscita dalla pandemia.

Fortissimo è oggi l'impulso all'innovazione che investe la scuola con l'epocale avanzamento delle tecnologie digitali e con la diffusione dell'intelligenza artificiale. In quest'ottica, per governare l'impatto sulla didattica sarà necessaria una graduale revisione degli elementi costitutivi del PTOF, a partire dai curricoli disciplinari (integrazione con i curricoli per l'orientamento, l'educazione civica e digitale già in uso nell'Istituto) fino alla progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa (integrazione con la progettualità del PNRR-Missione 4) e alla revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione (rispondenza a disposizioni normative).

Sull'elaborazione del documento per il triennio 2025-28 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dal percorso di riflessione condotto dalle diverse componenti della scuola, dalle evidenze raccolte, dalle criticità e dalle opportunità che emergono dal RAV, dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi in costante evoluzione in uno scenario nel quale la conoscenza assume forme inedite e si manifesta secondo linguaggi nuovi.

• Curricolo, valutazione, approccio metodologico

- Attivare la diffusione delle buone pratiche che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché divengano patrimonio comune, superando il confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico; in particolare favorire, anche attraverso la collaborazione tra docenti della stessa o di diverse discipline, l'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi propri dell'epoca digitale nella quale viviamo;

- rivedere i singoli curricoli disciplinari aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi; individuare momenti di condivisione dei processi valutativi interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;

- cogliere e sistematizzare i cambiamenti in essere nella società contemporanea, per individuare possibili linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione civica, nell'ottica definita del nuovo umanesimo per l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; rivedere le modalità di valutazione dell'Educazione Civica valorizzando attività e comportamenti che ne denotino l'acquisizione; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, anche con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo;

- promuovere la diffusione di metodologie didattiche che prevedono l'attivazione e il protagonismo degli studenti lasciando spazio residuale alla modalità trasmissiva a favore di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e ad un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale e empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;

- integrare nella didattica i nuovi saperi e i nuovi linguaggi, operando il raccordo tra le discipline ordinamentali in un'ottica interdisciplinare e tra queste e il curricolo digitale per favorire

l'acquisizione della nuova grammatica digitale, del concetto di cultura digitale stimolando consapevolezza e responsabilità, nell'ottica di un proficuo e corretto esercizio della cittadinanza digitale; stimolare la riflessione sui principi etici implicati con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale;

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;

- aggiornare la sezione relative all'inclusione scolastica e alla personalizzazione dei curricoli in termini di supporto agli alunni in difficoltà e in particolare a quanti abbiano disturbi dell'apprendimento, disabilità, o situazioni di disagio - anche temporaneo - sia attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato che attraverso la condivisione di protocolli rispondenti alle casistiche più frequenti, valutando le opportunità aperte dalla didattica digitale integrata; individuare strumenti di analisi e protocolli di supporto anti-dispersione scolastica; prevedere azioni di supporto agli studenti che si trovino in condizioni di ospedalizzazione o cura domiciliare;

• Autovalutazione e Piano di miglioramento

Per quanto attiene lo sviluppo triennale del PTOF, a partire dall'analisi del precedente triennio:

- nel Rapporto di autovalutazione identificare opportunità e vincoli presenti, e definire un numero limitato di priorità e traguardi che facciano riferimento a evidenze effettivamente osservabili e misurabili e che siano, soprattutto, significativi e raggiungibili;

- parimenti, per il Piano di miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF, tradurre i percorsi in strumenti concreti di progettazione delle azioni che il Collegio docenti di tutti gli operatori scolastici

- nei propri ruoli e competenze - e presidiarli fattivamente con figure di sistema in grado di seguirne puntualmente l'andamento, valutarne e condividerne i risultati sia nell'ottica del miglioramento continuo che ai fini della rendicontazione sociale;

• Progettazione dell'offerta formativa

- Mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curricolari, le attività di recupero e potenziamento sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, l'utilizzo delle risorse del PNRR, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme;

- farsi promotore della cultura artistica, umanistica, musicale e della valorizzazione del patrimonio culturale sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, anche in raccordo con le Reti dei Licei, che attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione;

- individuare tra i progetti di ampliamento curricolare e extra curricolare quelli la cui replicabilità si è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio; ampliare le esperienze in ambito scientifico e tecnologico perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse;

• Innovazione e nuovi scenari

- Attivare in tutte le classi percorsi trasversali e/o disciplinari nei quali modalità innovative affianchino quelle tradizionali, in grado di coinvolgere e soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie;

- Rafforzare ulteriormente la progettualità dell'Istituto nel campo delle lingue straniere anche attraverso il processo di internalizzazione: gemellaggi, attività di scambio culturale, visite e soggiorni all'estero;

- estendere gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL, con priorità per il quinto anno di corso, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento;

• Orientamento e PCTO

- Attivare Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento incrementando per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del

territorio e con gli istituti universitari e di ricerca;

- implementare il Curricolo dell'Orientamento e i moduli di orientamento di trenta ore fin dalla classe prima tenendo conto in prima istanza delle proposte provenienti dall'Università quale principale bacino degli studenti in uscita e delle realtà del territorio che possano rappresentare per gli studenti e le studentesse una fonte di informazione e di ispirazione per le loro scelte future;

- individuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare tra studenti sia dando impulso al loro il protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;

- rafforzare ulteriormente le attività di orientamento in uscita, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti e, in entrata, informarli sulle opportunità offerte dall'Istituto; prevedere azioni di didattica orientativa fin dal biennio con aperture al mondo del lavoro e delle professioni incentivando la scoperta delle attitudini e dei talenti, anche con attività extracurricolari mirate.

- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEAM e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline che già attualmente rappresentano una scelta preferenziale per studenti diplomati nell'Istituto, ma che possono essere incrementate per la positiva ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

• Formazione del personale

Il PTOF deve contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase storica e la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza.

Il Piano deve prevedere la formazione in servizio del personale che riguardi prioritariamente i seguenti ambiti. Per tutto il personale docente e ATA la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;

- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Per i docenti:

- Transizione al digitale e uso dell'intelligenza artificiale nella didattica;

- Utilizzo delle strumentazioni/spazi laboratoriali in dotazione all'Istituto;

- BES, DSA, DA normativa di riferimento e didattica inclusiva e contro la dispersione;

- Sviluppo delle Soft skills e gestione del gruppo classe;

- Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;

- Formazione linguistica e CLIL;

- Altre tematiche individuate del Collegio docenti rilevanti ai fini dell'attuazione del PTOF.

Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

Assistenti amministrativi:

- Contratti pubblici e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);

- Ricostruzioni di carriera e i rapporti con le RTS;

- Gestione del sito web della scuola e delle piattaforme didattiche;

Assistenti tecnici:

- Gestione delle piattaforme didattiche;

- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;

- Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;

- Supporto tecnico all'attività didattica dell'area di competenza. Collaboratori scolastici

- Comunicazione e relazione con il pubblico;

- Competenze digitali di base.

• Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione

- Fare un piano di utilizzo delle opportunità offerte dal territorio attraverso la fruizione dell'offerta

culturale, sportiva, sociale, promuovendo il protagonismo degli studenti e un ruolo attivo e propositivo;

- individuare criteri generali per la programmazione di visite guidate, viaggi di istruzione e stage nei diversi anni di corso, inquadrandoli all'interno di un percorso di preparazione idoneo a rendere l'esperienza del viaggio una opportunità di accrescimento culturale e personale oltre che di acquisizione di specifici obiettivi;

- supportare le famiglie nelle scelte autonome di mobilità all'estero, in particolare quando si svolgono in periodo di attività didattica, perché l'iniziativa individuale possa completare l'offerta scolastica e rappresenti una concreta occasione di crescita per gli studenti e le studentesse.

• Risorse dell'Istituto

- Messa a regime degli spazi laboratoriali che sono stati oggetto di rinnovamento con i fondi del PNRR, e delle dotazioni digitali presenti in tutte le classi, con l'adattamento delle scelte metodologiche e didattiche e l'apertura verso i nuovi linguaggi per migliorare l'apprendimento e rendere il clima generale più accogliente e vivo;

- Valorizzazione delle risorse dell'Istituto.

• Linee di indirizzo organizzativo

L'apprendimento è al centro della cultura organizzativa: la scuola è una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa, le accresce e le implementa rendendole patrimonio comune.

In questa visione organizzativa la leadership è necessariamente diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Occorre pertanto che le attività dei diversi organi collegiali trovino una funzionale organizzazione e integrazione reciproca, in particolare:

- nei Consigli di classe individuare le figure di riferimento: coordinatore di classe e per l'educazione civica, tutor di PCTO;

- nell'organico potenziato tenere conto della necessità di:

o posti o ore da destinare a esoneri/semiesoneri dei collaboratori del D.S.;

o ore da destinare all'ampliamento dell'Offerta formativa

- le modalità operative dei Dipartimenti disciplinari devono favorire il confronto a livello culturale, metodologico, docimologico e tecnico-operativo; il coordinamento interno deve garantire che l'offerta formativa elaborata dal Collegio docenti sia effettivamente erogata in modo equo e che i medesimi criteri valutativi vengano applicati da tutti i docenti della stessa disciplina senza che vengano a determinarsi macroscopiche differenze o approcci discrezionali;

- il coordinamento tra i Dipartimenti disciplinari, anche attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche e/o FF.SS. deve favorire l'elaborazione di proposte pienamente rispondenti alla cornice istituzionale e coerenti con gli obiettivi e le priorità dell'Istituto; si evidenzia la carenza di presidio dei processi valutativi.

Risorse di organico

Per quanto riguarda le risorse di organico si fa riferimento alla situazione delle classi e alunni vigente al momento dell'emanazione del presente atto:

A005 - Design del Tessuto e della Moda: 3 Cattedre + 1 Potenziamento

A007 - Discipline Audiovisive: 2 Cattedre

A008 - Disc. Geom. Arch. Arr. Scenotec: 4 Cattedre + 1 Potenziamento

A009 - Disc. Grafiche Pittoriche scen: 2 Cattedre

A010 - Disc. Grafico – Pubblicitarie: 2 Cattedre

A011 - Discipline Letterarie e Latino: 6 Cattedre

A012 - Discipline Lettrerarie Ist. Sec. II grado: 11 Cattedre +9 ore+ 1 Potenziamento

A014 - Disc. Plastiche Scult. Scenopl.: 1 Cattedre +6 ore

A017 - Dis. Storia dell'Arte Ist. II grado: 1 Cattedre +10 ore

A018 - Filosofia e Scienze Umane: 6 Cattedre +8 ore

A021 – Geografia: 2 ore

A027 - Matematica e Fisica: 9 Cattedre +1 Potenziamento

A032 - Scienze Geologia Mineralogia: 8 ore

A034 - Scienze e Tecnologie Chimiche: 1 Cattedra

A041 - Scienze e tec. Informatiche: 4 ore

A042 - Scienze e Tecnologie Meccaniche: 1 Cattedra

A046 - Scienze Giuridiche e Economiche: 2 Cattedre +1 Potenziamento

A048 - Scienze Motorie: 5 Cattedre +2 ore

A050 - Scienze Naturali: 3 Cattedre +9 ore+ 1 Potenziamento

A053 - Storia della Musica: 10 ore

A054 - Storia dell'Arte: 3 Cattedre +6 ore

A063 - Tecnologie Musicali: 10 ore

A064 - Teoria analisi e Composizione: 15 ore

AB24 - Lingua e Cultura Straniera (Inglese): 7 Cattedre +5 ore

AC24 - Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo): 1 Cattedra +6 ore

AJ 55 -Pianoforte: 3 Cattedre +9 ore

AM55 -Violino: 2 Cattedre +3 ore

AC55 – Clarinetto: 2 Cattedre +3 ore

AO55 – Canto: 1 Cattedra +5 ore

AW55- Flauto: 1 Cattedra +3 ore

AB55- Chitarra: 2 Cattedre +11 ore

AI55 – Percussioni: 1 Cattedra +7 ore

AK 55 – Sassofono: 1 Cattedra

AL55 – Tromba: 12 ore

AD55 – Corno: 8 ore

AP55- Contrabbasso: 7 ore

AA55 – Arpa: 4 ore

AN55 – Violoncello: 6 ore

AH55 – Oboe: 4 ore

B011 - Lab. Scienze e Tec. Agrarie: 2 Cattedre

IRC – Religione: 2 Cattedre +10 ore

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n.1 DSGA;

n. 9 assistenti amministrativi;

n. 19 collaboratori scolastici;

n. 3 assistenti tecnici.

Per quanto attiene l'organizzazione degli Uffici amministrativi e tecnici si ritengono esaurienti ai fini della redazione del PTOF 2025-28 le indicazioni generali e specifiche fornite con la direttiva di massima al Direttore SGA e quelle ulteriori relative al Piano annuale delle attività per l'a.s. in corso.

Conclusioni

L'identità forte e consolidata del nostro Istituto costituisce un valore imprescindibile.
L'aggiornamento del PTOF per il triennio 2025-28 a partire da quanto fin qui espresso, oltre che come indicazione come spunto di riflessione, avviene in una peculiare congiuntura nella quale le sfide educative e didattiche si sono fatte straordinarie e affrontarle richiede un approccio che deve essere profondamente aggiornato rispetto al passato in termini di metodologia, aggiornamento, visione. Si tratta ora di dare nuova coerenza alla visione d'insieme, ai valori, alle idee, alle pratiche

didattiche, nella consapevolezza che è un'operazione complessa e che richiede oltre che un processo di sedimentazione, analisi e riflessioni ancora non compiute. A tal fine, in sede di aggiornamento annuale sarà possibile apportare le necessarie integrazioni e correttivi.

Il Piano dovrà essere elaborato nella piattaforma ministeriale a cura della F.S. a ciò preposta, per essere portato all'esame del successivo Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che quotidianamente mettono a disposizione della comunità scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi,

universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Obiettivo: Successo

Il RAV dell'Istituto evidenzia come le difficoltà nelle competenze di base si manifestino già nel primo biennio e come queste incidano negativamente sulla capacità di affrontare compiti complessi nel secondo biennio e sulla qualità delle competenze in uscita e sugli esiti delle prove standardizzate.

Il piano di miglioramento proposto mira dunque a innalzare il livello delle competenze misurate dalle prove INVALSI, a ridurre il numero di studenti con apprendimenti fragili, a migliorare la coerenza tra progettazione didattica, valutazione interna e risultati standardizzati a contribuire in modo significativo alla riduzione delle non ammissioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

---

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico interventi di recupero e supporto,in orario scolastico ed extrascolastico,utilizzando metodologie didattiche diversificate

---

Condividere la progettualità sia tra docenti della stessa disciplina che all'interno del CdC potenziando l'interdisciplinarietà e le metodologie didattiche supportate dalle tecnologie

---

Curare la valutazione formativa e sommativa coinvolgendo gli studenti e sostenendo percorsi di autovalutazione e una didattica metacognitiva

---

Potenziare le prove comuni semi-strutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi

---

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'applicazione di metodologie didattiche innovative con particolare riferimento al lavoro cooperativo, al project working e alla didattica per competenze attraverso Unita' di apprendimento

---

Sostenere attività di prevenzione del disagio e della demotivazione scolastica (spazio d'ascolto, partecipazione studentesca, peer education...)

Inclusione e differenziazione

Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti

---

Progettazione di azioni di inclusione e valorizzazione di tutte le diverse attitudini e

caratteristiche degli studenti

Continuita' e orientamento

Potenziare attività/incontri tra docenti di vari ordini di scuola e classi ponte con lo scopo di indirizzare le scelte degli alunni secondo le loro effettive predisposizioni

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attuare azioni di controllo e monitoraggio delle attività e dei processi pianificati

Organizzare strutture di coordinamento e progettazione anche per aree dipartimentali verticali

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare l'attività di formazione interna approfondendo metodologie didattiche innovative e studio di modelli inclusivi per la didattica interdisciplinare

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare le azioni formative realizzate attraverso partenariati e/o convenzioni con enti/associazioni/servizi attivi sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento disciplinare

Descrizione dell'attività	L'attività "Potenziamento Disciplinare" è un programma strutturato che mira a supportare gli studenti con difficoltà nelle materie chiave, come italiano, matematica e inglese. L'attività prevede - L'identificazione degli studenti da coinvolgere tenendo conto risultati precedenti e delle valutazioni formative. - La creazione di piccoli gruppi omogenei di lavoro finalizzati a facilitare l'apprendimento personalizzato - La realizzazione di lezioni attive, come il cooperative learning, per stimolare la partecipazione e l'interesse. - La realizzazione di laboratori tematici in cui svolgere attività pratiche e laboratoriali che collegano teoria e pratica, rendendo l'apprendimento più significativo. - Il Tutoraggio tra Pari, ovvero il coinvolgimento di studenti più grandi o con buone performance per supportare i compagni in difficoltà. - Monitoraggio e feedback attraverso una valutazione continua dei progressi attraverso test formativi e colloqui individuali per adattare le strategie di insegnamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	L'intero Consiglio di classe
Risultati attesi	I risultati attesi sono: - Maggiore competenza nelle materie fondamentali. - Aumento della motivazione e della fiducia degli studenti. - Miglioramento dei risultati nei test INVALSI e nelle valutazioni complessive. Questa attività non solo si propone di migliorare i risultati accademici, ma anche di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Munari intende proporre una didattica innovativa che renda lo studente protagonista del processo educativo e di apprendimento e risponda alle sue esigenze formative. Per questo durante le attività didattiche i docenti utilizzano metodologie di didattica attiva, che vengano incontro alle esigenze di tutti gli studenti e consentano loro di raggiungere le competenze essenziali: peer tutoring, flipped classroom, cooperative e collaborative learning, problem solving, attività di didattica per competenze.

Importante è promuovere attività per far sviluppare agli studenti le skill digitali e più in generale le soft skills, così come potenziare le competenze S.T.E.M. (Science Technology Engineering Math).

L'Istituto Munari, inoltre, essendo dotato di connessione Internet e di pc con MONITOR TOUCH in ogni classe, consente di organizzare attività in cui le TIC sono parte integrante della didattica.

L'istituto si propone di potenziare l'uso delle TIC e l'utilizzo del digitale per promuovere una didattica che faccia leva su una progettazione di spazi didattici innovativi, ottimi strumenti di integrazione e di personalizzazione degli stili di apprendimento.

I docenti sono quindi chiamati ad una formazione continua sulle tecnologie da poter impiegare nella didattica di ogni giorno, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'adesione della scuola a diverse reti di ambito e di scopo la rende attiva e ben integrata nel contesto territoriale e offre alla scolaresca momenti di crescita e confronto fuori dal tradizionale ambiente scolastico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Principali elementi di innovazione adottati dall'Istituto Munari nelle pratiche di insegnamento e apprendimento sono:

1. APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO

Adattare i percorsi didattici alle esigenze e ai ritmi di ciascuno studente, utilizzando tecnologie e metodologie che favoriscano l'individualizzazione dell'apprendimento.

2. TECNOLOGIE EDUCATIVE

Integrare strumenti digitali e piattaforme online per facilitare l'accesso ai contenuti, la collaborazione tra studenti e il monitoraggio dei progressi.

3. METODOLOGIE ATTIVE

Promuovere approcci come il problem-based learning, il project-based learning e il flipped classroom, in cui gli studenti sono protagonisti del loro apprendimento.

4. INTERDISCIPLINARITÀ

Favorire l'integrazione di diverse discipline per affrontare temi complessi, incoraggiando gli studenti a fare connessioni tra conoscenze e competenze.

5. COMPETENZE DEL XXI SECOLO

Focus su abilità trasversali come il pensiero critico, la creatività, la comunicazione e la collaborazione, preparando gli studenti a sfide future.

6. FEEDBACK FORMATIVO

Implementare sistemi di valutazione continua che forniscano feedback tempestivi e costruttivi,

aiutando gli studenti a riflettere sui propri progressi.

7. APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

Incorporare esperienze pratiche e laboratoriali che collegano teoria e pratica, rendendo l'apprendimento più significativo.

8. COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ

Coinvolgere le famiglie e le risorse locali nel processo educativo per creare un ambiente di supporto e valorizzare l'apprendimento.

Questi elementi possono contribuire a creare un ambiente educativo più dinamico e inclusivo, capace di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Principali elementi di innovazione nello sviluppo professionale adottati dall'Istituto Munari sono:

1. FORMAZIONE CONTINUA E PERSONALIZZATA

Programmi di formazione per gli insegnanti orientati a sviluppare competenze specifiche, come la gestione della diversità in classe e metodologie didattiche innovative. L'approccio deve essere personalizzato in base alle esigenze dei docenti.

2. TECNOLOGIE EDUCATIVE

Implementazione di strumenti digitali e piattaforme online che facilitano l'apprendimento

personalizzato e il monitoraggio dei progressi degli studenti. Le tecnologie possono includere software per la gestione delle performance e applicazioni didattiche interattive.

3. INTERVENTI TARDIVI E DI SUPPORTO

Sviluppo di programmi di tutoring e mentoring per studenti a rischio, fornendo supporto individuale attraverso incontri regolari e strategie di apprendimento personalizzate.

4. COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE DELLE BEST PRACTICES

Creazione di reti professionali tra insegnanti, scuole e istituzioni educative per condividere esperienze e strategie efficaci che hanno dimostrato un impatto positivo sui risultati degli studenti.

5. FORMAZIONE SULLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

Programmi che preparano gli insegnanti ad affrontare le esigenze socio-emotive degli studenti, migliorando l'ambiente di apprendimento e contribuendo a una maggiore motivazione e coinvolgimento.

6. VALUTAZIONE FORMATIVA E FEEDBACK COSTANTE

Integrazione di pratiche di valutazione formativa che incoraggiano il feedback continuo e costruttivo, permettendo agli studenti di capire i propri punti di forza e le aree da migliorare.

7. CURRICULUM FLESSIBILE E INCLUSIVO

Sviluppo di un curriculum che tenga conto delle diverse abilità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi di apprendimento alternativi e opportunità di apprendimento esperienziale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Principali elementi di innovazione nell'ambito delle reti e collaborazioni esterne messi in atto dall'Istituto Munari sono:

1. PARTNERSHIP CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA

Collaborazioni con istituti universitari per sviluppare progetti didattici e di ricerca, formando gli insegnanti e offrendo opportunità di formazione agli studenti, come laboratori e seminari.

2. COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI E AZIENDE

Interazione con enti pubblici e aziende locali per progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro che favoriscono la formazione pratica e il coinvolgimento degli studenti nel contesto lavorativo.

3. RETE DI SCUOLE

Creazione di reti tra scuole per condividere metodologie didattiche, risorse educative, e buone pratiche. Questo scambio permette di implementare strategie efficaci a livello regionale o locale.

4. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Creazione di programmi che coinvolgono attivamente le famiglie nel percorso educativo, fornendo formazione e supporto per valorizzare l'apprendimento a casa e costruire una comunità educativa collaborativa.

5. PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

Implementazione di iniziative che favoriscono l'inclusione di studenti provenienti da contesti svantaggiati, offrendo loro supporto aggiuntivo tramite collaborazioni con servizi sociali e

comunità locali.

6. UTILIZZO DI PIATTAFORME DIGITALI COLLABORATIVE

Creazione di spazi online dove insegnanti, studenti e professionisti esterni possono collaborare, condividere risorse didattiche e scambiare idee innovative per affrontare le difficoltà didattiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Elementi di innovazione negli spazi e nelle infrastrutture scolastiche messi in atto dall'Istituto Munari sono:

1. AULE FLEXIBILI E MODULARE

Creazione di aule progettate per essere flessibili, con arredi mobili che possano essere riconfigurati per diverse modalità di insegnamento, come lavoro di gruppo o lezioni frontali, aumentando l'interazione e il coinvolgimento degli studenti.

2. SPAZI COLLABORATIVI

Implementazione di aree comuni e laboratori dove gli studenti possano lavorare insieme su progetti interattivi, promuovendo la creatività, la cooperazione e l'apprendimento attivo.

3. TECNOLOGIA INTEGRATA

Dotazione delle aule di tecnologie moderne, come lavagne interattive, dispositivi individuali e accesso a risorse online, che favoriscono l'apprendimento personalizzato e l'accesso a contenuti educativi diversificati.

4. LABORATORI TEMATICI E DI MAKER

Istituzione di laboratori per lo sviluppo di competenze pratiche e tecniche, come coding, arti creative e scienze, dove gli studenti possono apprendere in modo pratico e sperimentale.

5. ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE

Progettazione di infrastrutture scolastiche che garantiscano l'accesso a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive, per favorire un ambiente inclusivo.

6. SISTEMI DI MONITORAGGIO E FEEDBACK

Implementazione di sistemi che consentano il monitoraggio continuo del rendimento degli studenti tramite strumenti digitali, fornendo feedback tempestivi agli insegnanti per intervenire su eventuali difficoltà.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovative learning Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR la scuola intende adottare una soluzione ibrida che miri ad un miglioramento del processo di digitalizzazione delle aule e che favorisca l'adozione di una Didattica digitale, intesa come processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto modificando le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze. Si mira alla graduale trasformazione dell'istituto in Scuola digitale, per indicare una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici e in parte in ambienti virtuali, usando sia tradizionali strumenti analogici che strumenti digitali quali LIM, computer, tablet, smartphone; una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e sempre più risiedono nel cloud; in cui le relazioni – fra docenti e studenti e fra studenti – si avviano in presenza ma proseguono anche in rete. Nelle aule verranno individuati gli strumenti caratterizzanti le tematiche utilizzando gli spazi esistenti. Le aule diventeranno ambienti per una didattica attiva, innovativa, inclusiva e collaborativa. Si investirà principalmente su nuove tecnologie, software e arredi ove necessari per garantire un

funzionamento tecnologico adeguato, inoltre riutilizzeremo anche arredi già presenti, purché flessibili e rimodulabili per il setting delle aule di ora in ora. Il processo di trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi formerà gli allievi, contribuendo allo sviluppo di nuove competenze in ambito digitale applicato alla didattica. E' una scuola non più chiusa ma aperta perché: il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; oltre ai libri presenti nella classe si ha accesso, grazie a internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, basi di dati, siti scientifici di tutto il mondo; si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite: strumenti di comunicazione quali e-mail, strumenti di archiviazione e di sharing e di produzione collaborativa di testi, di video, di immagini, di link; si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula) per aprirsi al mondo.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: Digital-Art

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR la scuola intende adottare una soluzione che miri a riorganizzare i laboratori in modo da destinare agli studenti del triennio del Liceo Artistico due ambienti dedicati, uno per i corsi di architettura e arredamento con metodo tecnico-scientifico e stampa 3d e uno per le arti grafiche. Nei due Laboratori suddivideremo strumenti caratterizzanti per indirizzo utilizzando gli spazi esistenti. I laboratori si trasformeranno in ambienti per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati in grado di preparare gli allievi del Liceo Artistico alle professioni digitali del futuro. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 2 ambienti di apprendimento per le attività laboratoriali, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Nello specifico l'obiettivo è quello di formare gli alunni all'innovazione digitale che ha interessato il mondo del lavoro investendo nel capitale umano e aumentando il grado di digitalizzazione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Il cantiere delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La dispersione si presenta infatti come una realtà «caleidoscopica», con cause ed effetti anche lontani nel tempo e talora difficilmente misurabili: la «dispersione» può infatti avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può manifestarsi nell'«abbandono», «nell'uscita precoce» dal sistema formativo, nell'«assenteismo», nella «frequenza passiva» o «nell'accumulo di lacune e ritardi» che possono inficiare le prospettive di crescita culturale e professionale dello studente. Il periodo educativo in cui più evidente è il manifestarsi del fenomeno coincide con il passaggio degli alunni dalle scuole secondarie di primo grado a quello di secondo grado. Tale momento è sempre un passo molto importante e delicato, e Il progetto intende quindi promuovere la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e la possibilità di colmare i gap formativi (con percorsi di sostegno allo studio individuali e in piccolo gruppo) attraverso metodologie innovative da svolgersi sia in orario scolastico che extra scolastico. L'intervento prevede un approccio integrato, che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il

consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionare e delle prassi educative. e) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe Il progetto mira al consolidamento delle esperienze affinché attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti.

Importo del finanziamento

€ 254.511,86

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	307.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	307.0	0

Progetto: Motivation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'obiettivo del Progetto è quello di contrastare il disagio scolastico e la povertà educativa rafforzando le competenze e le relazioni della comunità educante. A tale scopo, verranno strutturati percorsi di mentoring per lo sviluppo motivazionale, di potenziamento delle competenze in alcune discipline chiave e laboratori co- curriculari rivolti a studenti in difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 168.897,50

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	307.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	307.0	0

Progetto: Atelier dei Talenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto "Atelier dei Talenti" risponde all'alto rischio di dispersione scolastica (esplicita e implicita) che affligge l'Istituto Munari, situato in un contesto socio-economico fragile. L'iniziativa mira a trasformare le lacune cognitive (evidenziate da divari INVALSI in Italiano e Logico-Matematica) e la demotivazione in opportunità di successo, valorizzando l'unicità dei diversi percorsi (Licei Artistico, Musicale, SS.UU., Istituti Professionali). La strategia si basa su tre pilastri interconnessi per garantire un approccio olistico e personalizzato: Didattica del Fare e Linguaggi Espressivi: Vengono attivati moduli intensivi per il potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue) utilizzando metodi laboratoriali e non frontali. L'uso del linguaggio teatrale e della musica potenzia la comprensione e l'espressione, mentre l'introduzione alla LIS e la Musica d'Insieme rafforzano l'inclusione e le soft skills. Tutoraggio e Progettazione Personalizzata: Ogni studente a rischio è affiancato da un Tutor Docente in un percorso di mentoring individuale (10 ore). Il Tutor elabora un Piano Didattico Personalizzato di Progetto (PDP-P) focalizzato su obiettivi metodologici e socio-emotivi, essenziali per l'autonomia e la resilienza. Integrazione Verticale e Indirizzo: Il successo formativo è garantito dall'Integrazione Verticale tra le competenze di base e le Discipline di Indirizzo. Vengono erogati moduli specifici di potenziamento in Progettazione Digitale (Artistico), Teoria Musicale o Tecniche Pratiche (Professionale), assicurando che il recupero delle basi sia immediatamente funzionale al percorso specialistico scelto. Il progetto si avvale della collaborazione con Enti del Terzo Settore per creare una rete di supporto che estende l'azione educativa sul territorio, proteggendo gli studenti dall'abbandono. L'obiettivo finale è il rilancio motivazionale e il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la padronanza delle nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali, per dar vita a una didattica attiva e partecipativa, chiave per comunicare in modo efficace con studenti delle nuove generazioni. Gli strumenti innovativi sono stati richiesti per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di metodologie quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica e l'intelligenza artificiale in supporto alle materie curricolare per sostenere la didattica innovativa e il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa.

Importo del finanziamento

€ 61.259,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Intelligence School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Intelligence School” intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM sfruttando metodologie attive e collaborative. Si ritiene indispensabile l’ adozione di una didattica trasversale che mira non solo a potenziare competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, ma consenta anche di coinvolgere abilità disciplinari differenziate per contenuti e metodi. Il progetto si esplicita con un obiettivo chiaro ovvero la realizzazione di percorsi orientati verso studi e carriere professionali STEM. Tali percorsi verranno realizzati ottemperando alla sensibilità di riflessione pedagogica, in ambienti dedicati individuati all'interno delle scuole, e coinvolgendo professionisti, docenti di discipline STEM, esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1 ed enti di formazione. Nel contesto sociale/lavorativo, il multilinguismo e la conoscenza di strumenti e metodi migliorativi STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) rivestono un'importanza fondamentale. Oggi la formazione d’individui non può prescindere da una tale preparazione che consente di realizzare crescita, progresso e successo nella società e nel mondo del lavoro del futuro prossimo, un mercato in

continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Pertanto il progetto "Intelligence School" risponde a alla sfida di nuova formazione generazionale con percorsi progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla filosofia del "laboratorio", sul "lerning by doing", sul "problem solving" e sull'utilizzo del metodo induttivo tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.. L'obiettivo è quello di stimolare l'intelligenza sintetica e creativa, il lavoro dinamico di gruppo di lavoro per l'apprendimento cooperativo, la promozione del pensiero critico costruttivo nella società digitale e l'utilizzo di una variegata comunicazione che promuove una prospettiva aperta e globale.

Importo del finanziamento

€ 89.146,28

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Global Skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto PCTO si propone di offrire agli studenti un'esperienza formativa internazionale incentrata sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e sul potenziamento delle competenze linguistiche in contesti anglofoni. Le attività si svolgeranno in due destinazioni strategiche: Malta, crocevia culturale e linguistico nel Mediterraneo, e Dublino, capitale europea dell'innovazione tecnologica e sede di importanti aziende internazionali del settore ICT. Durante il percorso, gli studenti parteciperanno a workshop laboratoriali in lingua inglese su tematiche STEM, come robotica educativa, coding, energie rinnovabili e intelligenza artificiale, affiancati da esperti e tutor locali. Le sessioni pratiche saranno integrate da moduli di potenziamento linguistico, finalizzati a migliorare l'inglese tecnico e comunicativo, in un contesto di full immersion culturale e professionale. Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali per l'orientamento al futuro: problem solving, lavoro in team, comunicazione efficace, spirito d'iniziativa e consapevolezza interculturale. Al termine del percorso, gli studenti produrranno un project work in lingua inglese, documentando le attività svolte e riflettendo sull'impatto dell'esperienza sul proprio percorso formativo e professionale.

Importo del finanziamento

€ 112.429,75

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 4.836,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto Munari si pone sul territorio come "Polo delle arti", connotazione derivatagli dalla presenza dell'indirizzo del Liceo Artistico e dal Liceo Musicale. Questi sono affiancati da altri due indirizzi liceali, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico-sociale. L'offerta formativa è completata dalla presenza di un corso professionale: "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

LICEO ARTISTICO

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Il Liceo Artistico offre una formazione di base ampia, utile ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Il liceo dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio comune e in un triennio suddiviso per indirizzi al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale. Le discipline previste nei Piani di studi del Liceo Artistico costituiscono, ciascuna secondo i propri contenuti, il proprio metodo specifico e propri strumenti, vie d'accesso alla comprensione critica della realtà. Lo studio delle discipline umanistiche, scientifiche e motorie viene inteso come referente comune formativo e critico. Le discipline di indirizzo concorrono sia alla formazione globale della persona sia alla costruzione di percorsi adeguati al raggiungimento degli obiettivi della progettualità artistica. Sono previste 34 ore settimanali nel biennio e 35 ore settimanali nel triennio.

Il biennio comune

L'attività didattica delle materie caratterizzanti il liceo artistico (Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Geometriche) è rivolta prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso

appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale. Il Laboratorio Artistico ha lo scopo di approfondimento tematico di determinati argomenti propedeutici agli indirizzi e contemporaneamente di orientamento verso la scelta da compiere alla fine del primo biennio.

Gli indirizzi del triennio

Nel nostro Liceo sono attivati i seguenti tre indirizzi : 1-Grafica 2-Design moda 3-Design arredamento e legno

Indirizzo grafica

Durante il triennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si svilupperà l'elaborazione della produzione grafico-visiva -individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, la funzione- attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, ecc. L'alunno dovrà tener della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente. Lo studente analizzerà e applicherà una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, web, segnaletica e "packaging"; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Al termine del quinto anno lo studente sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali prestando particolare attenzione alla recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori delle materie studiate e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali-del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria

produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, roughs, moodboard, carpetta con tavole, "book", visualizzazioni 2D e 3D, "slideshow". Infine lo studente dovrà essere in grado di sviluppare una ricerca individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto sociale.

Indirizzo Design moda e Design arredamento e legno

Durante il triennio gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal laboratorio di design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

" Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Il Liceo delle Scienze Umane favorisce l'acquisizione di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente e la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al sociale con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali. Il titolo conseguito, quindi, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in modo particolare a quelle delle scienze psicologiche, sociali e della formazione primaria e consente, inoltre, l'inserimento nel mondo del lavoro soprattutto nel settore

assistenziale, sociale e nella pubblica amministrazione. Le finalità educative del percorso scolastico si possono così riassumere:

- Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.
- Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.
- Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene, sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale nasce come ramo opzionale del Liceo delle Scienze umane per assumere poi autonomia di indirizzo.

Le finalità educative della sperimentazione si possono così riassumere:

- Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore del diritto e dell'economia, senza tralasciare di promuovere competenze nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.
- Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree economico-giuridica, linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.
- Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO MUSICALE

"Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Le indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della società della conoscenza, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni Nazionali costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni: i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura e analisi di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale aiuta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree metodologiche (logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, artistica e musicale).

PROFESSIONALE "GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE"

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. La figura si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

Il curricolo di istituto della sezione "Gestione delle acque e risanamento ambientale" si caratterizza per l'attenzione posta all'acquisizione di competenze specifiche per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche e ambientali.

INDIRIZZO PROFESSIONALE "ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

L'Istituto "Bruno Munari" dall'anno scolastico 2025-2026 ospita l'indirizzo dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", accanto alle competenze scientifiche, tecniche ed operative costitutive di figure professionali di livello intermedio, sviluppa specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera Dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche.

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Dopo un biennio comune, a partire dal terzo anno l'indirizzo presenta la scelta tra quattro curvature: Enogastronomia, Prodotti dolciari artigianali e industriali, Servizi di sala e di vendita e Accoglienza turistica. In esse il profilo viene orientato e declinato.

Enogastronomia: si occupa della valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; opera nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; individua le nuove tendenze enogastronomiche.

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Prodotti dolciari artigianali e industriali : opera nel sistema di qualità per la lavorazione, conservazione, promozione dei prodotti enogastronomici di pasticceria e panetteria; valorizza le tradizioni locali e riconosce le nuove direzioni del settore enogastronomico.

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Servizi sala e vendita : svolge attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpreta lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; valorizza i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

Accoglienza turistica : interviene nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela: attua strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all0organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

QUADRO ORARIO

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DISCIPLINE DI STUDIO COMUNI

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	I	II	III	IV	V
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2	3	3	3	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA	1	1	2	2	2

GEOGRAFIA	1	1 - - -
DIRITTO E ECONOMIA	2	2 - - -
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2 2 2 2 2
RC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	RC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1 1 1 1 1
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	SCIENZE INTEGRATE LAB. DI SCIENZE TECNOL CHIM MICROBIOL	2 2 - - - (1) (1)
TIC LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	2 (2)	2 (2)
SCIENZA DEGLI ALIMENTI LAB. DI SCIENZE TECNOL CHIM MICROBIOL	2 (1)	2 - - - (1)
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – CUCINA	2	2 - - -
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – BAR – SALA E VENDITA	2 (1)	2 - - - (1)
LAB. DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TUR. LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	2 (1)	2 - - - (1)
CURVATURE ENOGASTRONOMIA		

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	I	II	III	IV	V
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	-	-	3	3	3
LAB. ENOGASTRONOMIA CUCINA	-	-	7	7	6	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	-	-	3	3	3	
LAB. ARTE BIANCA E PASTICCERIA			2	2	3	

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	I	II	III	IV	V
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	-	-	4	3	4
LAB. ENOGASTRONOMIA CUCINA	-	-	-	2	2	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	-	-	4	4	4	
LAB. ENOGASTRONOMIA BAR – SALA E VENDITA	-	-	7	6	5	

ACCOGLIENZA TURISTICA

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	I	II	III	IV	V
ASSE	ARTE E TERRITORIO	-	-	2	3	3

SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE						
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	-	-	2	2	2	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	-	-	4	4	4	
LAB. DI ACCOGLIENZA TURISTICA	-	-	7	6	5	
PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI						
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	I	II	III	IV	V
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	-	-	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	-	-	-	2	2	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	-	-	4	4	4	
LAB. DI ARTE BIANCA E PASTICCERIA	-	-	7	5	5	
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32

CORSO SERALE LICEO ARTISTICO Indirizzo GRAFICA

Sempre a partire dall'as.2025-26, l'Istituto "B. Munari" offre anche l'istruzione degli adulti attraverso l'attivazione di un corso serale del Liceo Artistico Indirizzo Grafica.

L'istruzione degli adulti ha un ruolo determinante al fine di una vera integrazione e di un riscatto sociale. L'Unione Europea sostiene l'apprendimento permanente, cioè la possibilità per tutti, a

qualunque età, di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” attraverso “qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita”.

A chi è rivolto:

- A tutte le persone maggiorenni di cittadinanza italiana o straniera, che intendono conseguire un titolo di scuola superiore utile ai fini dell’inserimento nel mondo del lavoro, o al proseguimento/completamento degli studi.

- A chi abbia compiuto il sedicesimo anno di età e dimostri di avere un serio impedimento a frequentare i corsi diurni.

I corsi serali rispondono ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo, prevedendo percorsi didattici più flessibili rispetto ai modelli e alle metodologie fino ad ora previsti per l’utenza diurna.

Le differenze riguardano innanzitutto:

- La riduzione dell’orario settimanale di lezione;
- Il riconoscimento dei crediti formativi e professionali;
- L’adozione di metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

È prevista l’organizzazione di una programmazione di tipo modulare per meglio identificare e circoscrivere problematiche possibilmente vicine al vissuto personale e professionale dello studente.

Nel corso dell’anno scolastico sarà attuato il progetto FAD (Fruizione a distanza) attraverso il quale alcune UDA potranno essere svolte non in presenza grazie alla strumentazione tecnologica e multimediale, andando così incontro alla necessità di razionalizzare i tempi e conciliare lo studio dell’adulto con il lavoro e la famiglia.

Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la riacquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio.

L’attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti:

- ricostruzione della carriera scolastica; orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-

formativo;

- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno		3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66

Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST.PROF. " MUNARI " ACERRA NARI109014 GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

QO GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	4	0	0	0
CHIMICA APPLICATA ALLA GESTIONE DELLERISORSE IDRICHE E RISANAMENTO AMBIENTALE	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELLE RISORSE IDRICHE E GEOLOGICHE	4	4	4	4	5
TECNICHE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE RETI ED IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI	0	0	5	5	5
MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLA GESTIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE NASD109019 GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE NASD109019 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE NASD109019 DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE NASD109019 DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA NAPM10901X MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
1 STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
2 STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA NAPM10901X SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA NAPM10901X SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione civica, introdotto come obbligatorio dalla Legge 92 del 2019, è un insegnamento trasversale che coinvolge l’intero consiglio di classe e si sviluppa all’interno delle diverse discipline curriculari. Si configura come un insegnamento obbligatorio di almeno trentatré ore annue per ciascun anno di corso, affidate in modo trasversale ai docenti delle varie discipline supportati da un docente coordinatore che svolge funzioni organizzative e di raccordo

Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZI LICEALI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

LICEO ARTISTICO

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1). Il Liceo Artistico offre una formazione di base ampia, utile ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Il liceo dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio comune e in un triennio suddiviso per indirizzi al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale. Le discipline previste nei Piani di studi del Liceo

Artistico costituiscono, ciascuna secondo i propri contenuti, il proprio metodo specifico e propri strumenti, vie d'accesso alla comprensione critica della realtà. Lo studio delle discipline umanistiche, scientifiche e motorie viene inteso come referente comune formativo e critico. Le discipline di indirizzo concorrono sia alla formazione globale della persona sia alla costruzione di percorsi adeguati al raggiungimento degli obiettivi della progettualità artistica. Sono previste 34 ore settimanali nel biennio e 35 ore settimanali nel triennio.

Biennio comune

L'attività didattica delle materie caratterizzanti il liceo artistico (Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Geometriche) è rivolta prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale. Il Laboratorio Artistico ha lo scopo di approfondimento tematico di determinati argomenti propedeutici agli indirizzi e contemporaneamente di orientamento verso la scelta da compiere alla fine del primo biennio.

Gli indirizzi del triennio

Nel nostro Liceo sono attivati i seguenti tre indirizzi : 1-Grafica 2-Design moda 3-Design arredamento e legno

Indirizzo grafica

Durante il triennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si svilupperà l'elaborazione della produzione grafico-visiva -individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, la funzione- attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, ecc. L'alunno dovrà tener della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente. Lo studente analizzerà e applicherà una metodologia progettuale

finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, web, segnaletica e “packaging”; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all’elaborazione progettuale, individuando supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Al termine del quinto anno lo studente sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali prestando particolare attenzione alla recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori delle materie studiate e della “contaminazione” fra i vari linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, roughs, moodboard, carpetta con tavole, “book”, visualizzazioni 2D e 3D, “slideshow”. Infine lo studente dovrà essere in grado di sviluppare una ricerca individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto sociale.

Indirizzo Design moda e design arredamento e legno

Durante il triennio gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal laboratorio di design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei

fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Il Liceo delle Scienze Umane favorisce l'acquisizione di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente e la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al sociale con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali. Il titolo conseguito, quindi, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in modo particolare a quelle delle scienze psicologiche, sociali e della formazione primaria e consente, inoltre, l'inserimento nel mondo del lavoro soprattutto nel settore assistenziale, sociale e nella pubblica amministrazione. Le finalità educative del percorso scolastico si possono così riassumere:

• Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.

• Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.

• Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene, sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Il Liceo Economico Sociale nasce come ramo opzionale del Liceo delle Scienze umane per assumere poi autonomia di indirizzo.

Le finalità educative della sperimentazione si possono così riassumere:

• Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore del diritto e dell'economia, senza tralasciare di promuovere competenze nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.

• Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree economico-giuridica, linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.

• Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato dell’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Le indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della società della conoscenza, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle Istituzioni dell’Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Le

Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni Nazionali costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni: i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura e analisi di opere d'arte;

• l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

• la pratica dell'argomentazione e del confronto;

• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale aiuta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree metodologiche (logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, artistica e musicale).

INDIRIZZI PROFESSIONALI

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni e di favorire, altresì, la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, anche con riferimento alle tecnologie di cui all' articolo 1, comma 48, della legge 27 dicembre 2017, n. 205

PROFESSIONALE "GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE"

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. La figura si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento. Il curricolo di istituto della sezione "Gestione delle acque e risanamento ambientale" si caratterizza per l'attenzione posta all'acquisizione di competenze specifiche per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche e ambientali.

PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "

L' Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera ha l'obiettivo di formare figure professionali altamente specializzate nel settore dell'ospitalità, della ristorazione, del turismo e dell'organizzazione di eventi. Gli studenti acquisiscono competenze pratiche e teoriche in cucina, sala, gestione di strutture ricettive, marketing turistico e gestione del cliente, con un forte focus sulla qualità del servizio, sulla sostenibilità e sull'innovazione tecnologica. Il percorso si articola su cinque anni, ognuno dei quali costruisce progressivamente le competenze necessarie per lavorare in ambienti professionali dinamici e internazionali.

Il primo anno è pensato come un'introduzione al mondo dell'enogastronomia e dell'ospitalità, con un focus sulle competenze di base necessarie per lavorare in cucina, in sala e in strutture ricettive. Gli studenti acquisiscono un bagaglio di conoscenze e abilità fondamentali che costituiranno la base per la loro crescita professionale. In questa fase gli studenti apprendono

anche nozioni di base di educazione alimentare e di sostenibilità ambientale, importanti per sviluppare una visione globale del settore.

Nel secondo anno, il curriculum inizia a concentrarsi su aree più specifiche della ristorazione e dell'ospitalità. Gli studenti proseguono con lo sviluppo delle competenze pratiche e teoriche, con un crescente livello di autonomia e responsabilità. Gli studenti svolgono esperienze pratiche di cucina e servizio, con l'obiettivo di gestire in autonomia operazioni quotidiane, sia in aula che in contesti esterni come laboratori e stage.

Il terzo anno rappresenta il momento in cui gli studenti iniziano a specializzarsi nelle attività di gestione e organizzazione all'interno di strutture alberghiere, ristorative e turistiche. Le competenze pratiche si integrano sempre più con le competenze gestionali ed essi sono coinvolti in stage formativi presso ristoranti, hotel e agenzie turistiche, affinando le loro competenze pratiche e gestionali in situazioni reali.

Nel quarto anno, il curriculum è orientato alla specializzazione. Gli studenti acquisiscono competenze avanzate nella gestione di strutture complesse e nella realizzazione di eventi di grande portata. Inoltre, viene data grande enfasi all'integrazione della tecnologia e della digitalizzazione nel settore. Gli studenti di quarto anno partecipano a stage di lunga durata, che consentono loro di mettersi alla prova in strutture di alta fascia, e di intraprendere progetti di simulazione aziendale.

Il quinto anno è finalizzato alla preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli studenti completano la loro formazione con un focus pratico e un progetto di gestione aziendale che li aiuterà a capire come applicare le conoscenze acquisite in un contesto professionale. Il quinto anno conclude il percorso formativo con una riflessione sul percorso professionale da intraprendere, con un supporto concreto per l’orientamento

CPIA

CPIA è il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti, è una scuola statale che permette agli adulti di rientrare nel sistema di istruzione, ottenere titoli di studio e migliorare le proprie competenze culturali e linguistiche. E' organizzato in modo flessibile, per venire incontro alle esigenze di chi lavora o ha impegni familiari.

L’indirizzo Grafica del CPIA dell'Istituto Munari è strutturato in modo da combinare moduli teorici e pratici, utilizzando modalità di apprendimento che rispondano alle specifiche esigenze

di adulti e di studenti che potrebbero avere esperienze lavorative pregresse. L'obiettivo finale del curricolo di istituto per l'indirizzo Grafica è quello di formare professionisti del settore grafico con competenze concrete, capaci di affrontare le sfide del mercato del lavoro. Il percorso formativo fornisce una qualifica professionale che consenta agli studenti di inserirsi in contesti lavorativi come agenzie di comunicazione, studi di design, case editrici, o come liberi professionisti nel settore della grafica.

Allegato:

Regolamento_Corso_Serale_Munari_Grafica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione

e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Matematica
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Lo studio dell'Educazione Civica verte su tre assi:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
3. Cittadinanza attiva e digitale

La scelta dei contenuti disciplinari si basa sulle tematiche indicate nell'art.3 della Legge 92 del 2019:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, il Miur ha pubblicato le Linee guida relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento). Esse traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019), la stessa ha previsto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO).

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale, rimane certo il carattere obbligatorio dei nuovi percorsi e la responsabilità della valutazione degli apprendimenti da parte del Consiglio di classe.

Il cambio di denominazione, però, porta con sé importanti modifiche dal punto di vista concettuale, e di conseguenza anche nelle modalità di svolgimento. Si riduce il numero minimo di ore, almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400), da svolgere negli ultimi tre anni, ma soprattutto cambiano le finalità del programma. Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi.

Lo scopo principale dei PTCO è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali, indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La Progettazione dei PCTO

Bisogna tener conto di tre aspetti importanti:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

Gli elementi che non sono variati rispetto a quelli presenti nella normativa precedente riguardano:

- Natura delle strutture ospitanti (enti, associazioni, imprese.) anche se non è più vincolante svolgere le attività al di fuori della scuola
- Requisiti delle strutture ospitanti che devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative
- Riferimento alla legge 81 sulla sicurezza e alla rilevazione per la valutazione dei rischi
- Formazione sulla sicurezza degli studenti, con la possibilità di svolgerla direttamente sulla piattaforma
- Funzioni del tutor scolastico e del tutor aziendale
- Ruolo della convenzione e del patto formativo

- Responsabilità dell'istituzione scolastica dei percorsi
- Importanza della coprogettazione da parte della scuola e della struttura ospitante
- Ruolo dei PCTO in riferimento al raggiungimento del monte ore della frequenza scolastica
- Ruolo dei PCTO nell'EDS (cfr. decreto 62/2017, Ordinanza Ministeriale 205/2019, decreto ministeriale 37/2019)
- Modalità di realizzazione dei percorsi (singolarmente o a gruppi, in Italia o all'estero, in periodi scolastici o di sospensione delle attività)
- Valutazione
- Ruolo della certificazione delle competenze per lo studente e per la scuola

Tra le novità previste dai nuovi percorsi:

- organizzarli preferibilmente nel periodo dello svolgimento delle lezioni anche se rimane possibile lo svolgimento in periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano (per es. quando le strutture ospitanti hanno un'attività stagionale);
- l'accordo esplicito da stipulare con la struttura ospitante che deve:
  - definire insieme all'istituzione scolastica i traguardi formativi;
  - assicurare il supporto formativo ed orientativo allo studente;
  - prevedere un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.
- La legge 145/2018 ha ridotto il monte ore per i PCTO ma in piena autonomia le scuole possono decidere per un periodo superiore.
- La durata minima dei corsi da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico sarà così ridistribuita:

- 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

I PCTO rappresentano dunque una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente alle competenze chiave di cittadinanza, l'Istituto recepisce la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale - La competenza alfabetica funzionale indica la

capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica -Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

a) La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico- matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

b) La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale,

la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Allegato:

Griglia-valutazione-Competenze-cittadinanza.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Progetto eTwinning

Il progetto scuola eTwinning rappresenta un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, che consente alle scuole di tutta Europa di collaborare online, promuovendo scambi culturali e linguistici attraverso l'uso delle tecnologie digitali. L'eTwinning nasce come una piattaforma per connettere scuole, insegnanti e studenti in progetti di collaborazione transnazionale, sviluppando competenze in vari ambiti, come le lingue straniere, le tecnologie, la cittadinanza europea e la sostenibilità. La caratteristica principale di eTwinning è l'interazione tra scuole di diversi paesi, favorendo l'apprendimento condiviso in un contesto internazionale. L' eTwinning è dunque un'opportunità unica per scuole di tutti i livelli di collaborare a livello internazionale, con un focus su competenze digitali, linguistiche e interculturali. I progetti sviluppati nell'ambito di eTwinning contribuiscono a rendere l'insegnamento e l'apprendimento più dinamici, interattivi e connessi al contesto globale. Inoltre, promuovono una cittadinanza europea consapevole e un'educazione che va oltre i confini nazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Intelligence School

Approfondimento:

""

Attività n° 2: Internazionalizzazione della scuola

L'internazionalizzazione della scuola è un processo strategico che mira a integrare e promuovere una dimensione globale nel percorso educativo degli studenti, favorendo l'interconnessione con altri sistemi educativi, culture e realtà internazionali. Questa pratica è ormai riconosciuta come un elemento fondamentale per rispondere alle sfide di un

mondo sempre più globalizzato, dove la capacità di interagire e collaborare oltre i confini nazionali è una competenza imprescindibile.

Esso presenta diverse sfide. Una delle principali riguarda la necessità di adattare il curriculum e i metodi di insegnamento a una realtà più globale, senza perdere di vista le specificità locali e culturali. Inoltre, la gestione dei progetti internazionali richiede risorse e competenze specifiche, sia a livello di docenti che di istituzioni scolastiche.

Tuttavia, le opportunità offerte dall'internazionalizzazione sono enormi. Le scuole che investono in progetti internazionali contribuiscono a formare cittadini globali, capaci di affrontare con successo le sfide di un mondo in continuo cambiamento. La capacità di adattarsi a contesti culturali diversi, di lavorare in team internazionali e di sviluppare competenze linguistiche sono tutte competenze richieste nel mondo del lavoro odierno.

Questo progetto è dunque un elemento essenziale per preparare gli studenti a vivere e lavorare in un mondo globalizzato. Essa promuove la comprensione reciproca, arricchisce l'esperienza educativa e sviluppa competenze che vanno oltre il semplice sapere accademico, rendendo gli studenti più aperti, responsabili e pronti a cogliere le opportunità offerte dal contesto internazionale. La scuola che si apre al mondo diventa un ambiente di apprendimento più dinamico, inclusivo e stimolante, che prepara i giovani a essere protagonisti di un futuro interconnesso e interdipendente.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Intelligence School
- Global Skills
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Attività n° 3: Certificazioni linguistiche

Il progetto finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche si propone di supportare gli studenti nel raggiungimento di un alto livello di competenza nelle lingue straniere, con l'obiettivo di prepararli per il mondo del lavoro e della formazione superiore, nonché per le opportunità internazionali. In un mondo globalizzato, le competenze linguistiche sono sempre più richieste in ogni ambito professionale, accademico e sociale, e ottenere una certificazione linguistica rappresenta un valore aggiunto per gli studenti.

Il progetto si sviluppa in collaborazione con le principali organizzazioni che rilasciano certificazioni ufficiali in lingue straniere e mira a fornire agli studenti una preparazione completa per sostenere esami di certificazione riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Intelligence School
- Global Skills

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Corsi di formazione sull'IA

L'Intelligenza Artificiale (IA) è un campo in rapida evoluzione che sta influenzando ogni aspetto della vita quotidiana e del mondo del lavoro. Integrare la formazione sull'IA nelle scuole è essenziale per preparare le nuove generazioni a comprendere e interagire con le tecnologie che modellano il nostro futuro. I corsi di formazione sull'IA nelle scuole non solo introducono gli studenti alla programmazione e alle tecnologie emergenti, ma li preparano anche ad affrontare le sfide etiche e sociali che derivano dall'uso delle tecnologie intelligenti. Offrire una solida educazione sull'IA è cruciale per garantire la capacità di sfruttare le opportunità del futuro e di affrontare responsabilmente le implicazioni di queste tecnologie. Con una specifica formazione sull' IA la scuola garantisce anche alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili nell'era digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi dei Corsi di Formazione sull'IA

- Fornire una comprensione di base dell'IA: introdurre gli studenti ai concetti fondamentali dell'IA, come l'apprendimento automatico (machine learning), il deep learning, l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP), la visione artificiale e i chatbot, per aiutarli a capire come funzionano le applicazioni IA che incontrano nella vita quotidiana.

- Sviluppare competenze tecniche: insegnare le basi della programmazione e dei principali algoritmi IA utilizzati in applicazioni come i motori di ricerca, le raccomandazioni online, l'automazione e la robotica. Questo aspetto è fondamentale per studenti delle scuole superiori o per chi desidera approfondire l'aspetto tecnico dell'IA.

- Promuovere il pensiero critico e riflessivo: affrontare le implicazioni etiche, sociali e legali dell'IA, come la privacy, la discriminazione algoritmica, la sicurezza dei dati e l'impatto sul lavoro. Gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a pensare criticamente sulle scelte che vengono fatte durante lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi IA.

- Stimolare l'interesse per le carriere future: fornire una panoramica delle carriere legate all'IA, esplorando i ruoli professionali in crescita, come data scientist, ingegneri di machine learning, esperti di sicurezza informatica, sviluppatori di applicazioni IA, e analisti etici.

○ Azione n° 2: Progetti STEM

I progetti STEM sono particolarmente efficaci quando prevedono l'approccio hands-on, ovvero attività pratiche in cui gli studenti non solo studiano le discipline, ma le applicano in modo concreto.

I percorsi formativi STEM sono una potente risorsa per preparare gli studenti alle sfide del futuro, sviluppando competenze trasversali e rendendo l'apprendimento più dinamico, pratico e stimolante. Non solo integrano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, ma incoraggiano anche un approccio critico e creativo, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per affrontare un mondo in continuo cambiamento. Incorporando attività pratiche e collaborative, questi percorsi contribuiscono a formare cittadini consapevoli e professionisti pronti ad affrontare le sfide del 21° secolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento sono:

- Promuovere il Pensiero Critico e la Risoluzione dei Problemi
- Sviluppare Competenze Tecniche e Scientifiche
- Favorire la Creatività e l'Innovazione

- Preparare gli Studenti alle Sfide del Futuro (Sostenibilità, Innovazione e Etica)
- Acquisire Competenze di Programmazione e Robotica
- Sviluppare la Mentalità STEM in un Contesto Globale

○ Azione n° 3: Partecipazione ai workshop sulle discipline STEM

La partecipazione a un workshop sulle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) si configura come un'esperienza formativa strutturata, intensiva e laboratoriale, finalizzata a sviluppare competenze interdisciplinari, creative e digitali negli studenti. Rappresenta un'importante opportunità educativa per arricchire l'offerta formativa della scuola. Attraverso un approccio pratico, interdisciplinare e creativo, esso consente agli studenti di acquisire competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e di sviluppare una mentalità aperta, critica e orientata all'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a:

- avvicinare gli studenti alle discipline STEAM attraverso attività pratiche e innovative;
- sviluppare competenze trasversali come problem solving, pensiero critico, creatività e lavoro di gruppo;
- favorire l'orientamento verso percorsi di studio e professioni tecnico-scientifiche;
- promuovere l'apprendimento attivo e laboratoriale in contesti non tradizionali;
- rafforzare il legame tra scuola, territorio, università, enti di ricerca e mondo del lavoro.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

• Rafforzare il metodo di studio:

1) Ricerca e comprensione di testi dalla rete valutare attendibilità delle fonti

2) La rappresentazione dei fenomeni studiati

3) A cosa serve studiare le discipline Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi

• Conoscere se stessi e le proprie attitudini.

1) Educare alla scelta per il futuro: lifelong learning. Che faccio? Cosa so fare?

2)Giornata di presentazione del sé

3)Progetti extracurriculari a carattere orientativo 4)Eventi con esperti esterni

4)Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi

• Conoscere il territorio

1) Visite guidate a carattere orientativo

2) Incontri con soggetti del terzo settore

3) Rielaborazione ed Autovalutazione

• L'importanza del comunicare

1) Comunicazione in lingua inglese

2) Rielaborazione ed Autovalutazione

• Rispetto delle regole e del prossimo

1)Attività contro il bullismo

2)Giornata della Memoria

3)Riflessioni sulla Violenza di genere

4)Giornata dell'inclusione

5)Riflessione sulle feste civili e Religiose

6) Rielaborazione ed Autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	9	25	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Rafforzare il metodo di studio:

1) Ricerca e comprensione di testi dalla rete valutare attendibilità delle fonti

2)La rappresentazione dei fenomeni studiati;

3) A cosa serve studiare le discipline

4) Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi

• Conoscere se stessi e le proprie attitudini:

1) Educare alla scelta per il futuro: loifelong learning - Che faccio? Cosa so fare?

2) Giornata di presentazione del sé

3)Progetti extracurriculari a carattere orientativo

4)Eventi con esperti esterni

5)Rielaborazione e autovalutazione dei percorsi

• Conoscere il territorio

1) Visite guidate a carattere orientativo

2) Incontri con soggetti del terzo settore

3) Rielaborazione ed Autovalutazione

• L'importanza del comunicare

1) Comunicazione in lingua inglese

2)Rielaborazione ed autovalutazione

• Rispetto delle regole e del prossimo:

1) Attività contro il bullismo

2) Giornata della Memoria

3) Riflessioni sulla Violenza di genere

4) Giornata dell'inclusione

5) Riflessione sulle feste civili e Religiose

6) Rielaborazione ed Autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	9	25	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Laboratorio1-Avviare la conoscenza del sé, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali, sviluppare la motivazione e l'autostima:

1) Prevede la visione di 5 film a partire dal primo dicembre; l'attività sarà distribuita per tutto l'anno scolastico in orario scolastico. La tematica affrontata sarà legata a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Il film sarà anticipato da una introduzione.

2) Test e giochi per individuare noi stessi

3) Presentazione di se stessi e di cosa facciamo

4) Condivisione degli esiti e autovalutazione

Laboratorio2- Focus sulle competenze Soft Skill

1) Rielaborazione delle nostre esperienze di vita

2) Condivisione degli esiti e autovalutazione

3) Sicurezza e legalità •

L'importanza del comunicare

1) Competenze in inglese

2) Rielaborazione e autovalutazione

Orientamento il Futuro:

1) Competenze in Scienze e Tecnologia

2) Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

1) Prevede la visione di 5 film a partire dal primo dicembre; l'attività sarà distribuita per tutto l'anno scolastico in orario scolastico. La tematica affrontata sarà legata a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Il film sarà anticipato da una introduzione.

2) Rielaborazione dell'esperienza fatta nel primo laboratorio

3) Lavoro sul sé

4) Progetti extracurriculari a carattere orientativo

5) Come affrontare un colloquio lavorativo, scriviamo il curriculum. Metodologia e supporto per la ricerca attiva del lavoro, individuazione della posizione ricercata, stesura del curriculum, lettera di presentazione, colloquio.

6) Visite guidate a carattere orientativo

SICUREZZA E LEGALITA'

L'IMPORTANZADEL COMUNICARE:

1) Competenze in lingua inglese

2) Rielaborazione e autovalutazione

COMPETENZE AUTORIENTATIVE:

1)Identificazione delle proprie risorse e capacità in termini di caratteristiche, attitudini, capacità e competenze.

TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

1)Consapevolezza dei propri interessi e volontà di migliorare

2) "Un selfie delle mie risorse": come collegare le proprie caratteristiche ad ambiti di interesse e azione concreta

FOCUS SU COMPETENZE:

1) Riflessione delle competenze in prospettiva personale e professionale

ESSERE CONSAPEVOLI PER PRENDERE DECISIONI MIGLIORI

1) Stimolare la consapevolezza delle competenze obiettivo previste da PECUP e consapevolezza sulle caratteristiche necessarie per il lavoro che vorrei

PRESENTAZIONE LAVORATIVAINFORMAZIONI SU ITS ACADEMY TIROCINIO E APPRENDISTATO:

1)Favorire la conoscenza di aree professionali di interesse

IL MONDO DEL LAVORO:

1) Prospettiva sul lavoro etico, sulle diverse tipologie di lavoro e sulle tutele previdenziali e assistenziali

ORIENTIAMO IL FUTURO:

1) Competenze in Scienze e Tecnologia

2)Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ORIENTIAMO IL FUTURO:

1) Competenze in Scienze e Tecnologia

2)Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società

Rivelazione bisogno di orientamento:

1) Conoscere le proprie competenze professionali

2) Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro

3) Colloqui di orientamento Partecipazione a salone di orientamento

4) Giornate di presentazione dei corsi di laurea università

5) Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio 6) Laboratorio sulle

• SICUREZZA E LEGALITA'

COMPETENZE AUTORIENTATIVE:

1)Identificazione delle proprie risorse e capacità in termini di caratteristiche, attitudini, capacità e competenze.

TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

1)Consapevolezza dei propri interessi e volontà di migliorare

2) "Un selfie delle mie risorse": come collegare le proprie caratteristiche ad ambiti di interesse e azione concreta

FOCUS SU COMPETENZE:

1) Riflessione delle competenze in prospettiva personale e professionale

ESSERE CONSAPEVOLI PER PRENDERE DECISIONI MIGLIORI

1) Stimolare la consapevolezza delle competenze obiettivo previste da PECUP e consapevolezza sulle caratteristiche necessarie per il lavoro che vorrei

PRESENTAZIONE LAVORATIVAINFORMAZIONI SU ITS ACADEMY TIROCINIO E APPRENDISTATO: 1)Favorire la conoscenza di aree professionali di interesse

IL MONDO DEL LAVORO:

1) Prospettiva sul lavoro etico, sulle diverse tipologie di lavoro e sulle tutele previdenziali e assistenziali principali forme contrattuali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	35	25	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Esperienza presso Don Milani-Capasso

Il percorso permette di acquisire e potenziare competenze specifiche in campo psico-pedagogico. Gli alunni potranno conoscere le figure professionali che operano nella scuola, esperienze e modelli operativi nell'ambito educativo, e realizzare percorsi formativi in cui mettono in campo le competenze disciplinari interdisciplinari che incoraggiano la creatività, la manualità, il gioco, anche con l'uso delle tecnologie disponibili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tecniche di risanamento ambientale

Si tratta di un percorso di approfondimento sul risanamento ambientale, sui suoli contaminati contaminati, sulle tecniche di primo approccio per le analisi laboratoriali di campioni di suolo e di acqua e sulle tecniche di analisi cartografica di specifici ambiti territoriali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Startup your life

Il programma prevede l'erogazione di un percorso formativo supportato da tutor Unicredit e da una piattaforma digitale uguale per tutti gli istituti, e un Project work. Il laboratorio verrà erogato

in parte online: si alterneranno fasi teoriche e pratiche, consentendo agli studenti di intraprendere un percorso di educazione e cultura finanziaria e di applicare concretamente le nozioni apprese con esercitazioni e simulazioni. Gli studenti inoltre potranno potenziare le soft skills necessari per il mondo del lavoro e utili per il futuro cittadino: sarà possibile sperimentare dinamiche e imprenditoriali finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Efficientamento energetico dei fanghi reflui

Si tratta di un percorso di approfondimento sull'efficientamento energetico di fanghi reflui, sulle tecniche utilizzate in impianti specializzati del riciclo e nella produzione di energia elettrica, sull'uso della microbiologia applicata nei processi di depurazione dei rifiuti urbani e industriali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Intelligenze artificiali generative

Il progetto si focalizza sulle tematiche connesse all'intelligenza artificiale di tipo "generativo" (GenAI). Il laboratorio include lezioni teorico-pratiche sul funzionamento e le applicazioni dei modelli pre-addestrati (e.g., GPT, Gemini, LLama) per il loro uso nelle esecuzione di task come, ad esempio, sentiment analysis, summerization, named entity recognition, creative content generation

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restauro

L'attività formativa si configura come un percorso di educazione degli allievi al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico, contribuendo così a stimolare il senso di appartenenza, e a preservare memoria della comunità del suo territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Session 4.0

Il modulo ha l'obiettivo di creare un sistema informativo integrato che valorizzi le professioni tecniche più richieste nel settore moda: modellisti responsabili di industrializzazione, manager di stabilimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scultura contemporanea

Il modulo ha l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionali qualificate che, tenendo conto del pluralismo del linguaggio e delle innovazioni delle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della scultura legata alle tecniche della traduzione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Green Energy

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di entrare in contatto con il mondo dell'energia approfondendo i temi dello sviluppo sostenibile, delle fonti rinnovabili e delle esigenze energetica nell'ottica della transizione ecologica. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al mercato del lavoro con la possibilità di scoprire le competenze tecniche professionali più utili e richieste

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il valore del noi

Mira allo sviluppo di competenze finalizzate alla co-progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone dai gruppi di bambini e adolescenti fino agli altri soggetti in situazioni di svantaggio

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

Editoria 3.0

Permette agli studenti di conoscere il mondo del libro, dalle case editrici alle librerie, e di acquisire competenze pratiche e orientative nel settore. Sono previsti laboratori di scritture e correzione bozze, creazione di materiale promozionale, gestione di siti web social media, e ricerca di informazioni su editoria e giornalismo

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Creative Lab, iProducer Music

Il progetto fornisce agli studenti competenze nella realizzazione di sonorizzazione di prodotti musicali. Molte sono le competenze necessarie del settore: tecniche di ripresa microfonica, editing, messaggi, mastering tecnologie digitali e conoscenze delle DAw

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per una vita in più - BLSD

E' un corso che favorisce l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso e dell'uso del defibrillatore in caso di arresto cardiaco. Lo studente sarà addestrato a riconoscere una situazione di emergenza e ad agire con manovre che sostituiscono le funzioni vitali interrotte (BLS Basic Life Support) e all'utilizzo di un defibrillatore per ripristinare il battito cardiaco (BLSD Basic Life Support Defibrillation)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

Sostenibilità e alimentazione: un futuro responsabile

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sulla relazione tra cibo e sostenibilità ambientale, economica e sociale. Durante il percorso gli studenti esploreranno i principi della sostenibilità nel contesto della produzione del consumo alimentare, analizzando le implicazioni delle scelte alimentari sulla salute umana e sull'ecosistema

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Start up your dream: : da idea a impresa

Si propone di accompagnare i giovani studenti in un percorso formativo dedicato all'imprenditorialità e all'innovazione, fornendo loro una guida pratica per comprendere le basi della creazione di una startup

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Moda Lab: creatività, stile e sostenibilità in passerella

Ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della moda attraverso un percorso pratico e interdisciplinare. Il laboratorio promuovere l'educazione estetica, il design sostenibile e lo sviluppo di competenze trasversali, combinando moda arte e tecnologia e comunicazione

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Emozioni in musica

Il progetto ha l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico, l'espressione emotiva e l'inclusione sociale degli studenti attraverso la musicoterapia, intesa come utilizzo consapevole della musica in un contesto educativo e relazionale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cittadini si diventa

Il progetto si propone di promuovere nei giovani una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Attraverso attività didattiche, laboratori tematici, incontri con testimoni e produzioni creative, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di consapevolezza dei propri diritti e doveri, per diventare cittadini attivi responsabili e solidali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viaggio nella letteratura italiana tra passato e presente

Il progetto intende accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta della letteratura italiana come strumento vivo di conoscenza, espressione e identità culturale, attraverso letture guidate, laboratori creativi, analisi testuali, attività interdisciplinari. Gli alunni entreranno in contatto con autori, opere e tematiche che hanno segnato la storia del nostro paese dal medioevo alla contemporaneità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tecnologie sostenibili: la nuova frontiera dell'architettura

Il Progetto introduce gli studenti alle tecnologie sostenibili applicate all'architettura, con un Focus sull'impatto ambientale, l'uso intelligente dell'energia e il ruolo delle innovazioni nei diversi settori produttivi

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Immagina e crea

Il progetto si propone di introdurre gli studenti al mondo della produzione digitale delle immagini attraverso un percorso pratico e creativo, volto a sviluppare competenze nel campo della grafica, del fotoritocco, della comunicazione visiva e della diffusione multimediale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Project management skill for Life (PMS4L WEB)

Il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti il Project management, evidenziando che la professione di Project management è una delle principali professioni del futuro. Durante il percorso saranno illustrate le fasi di creazione dei progetti e alcune competenze necessarie per gestirli

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Pulcinella e l'anima della comunità: tradizione, cultura e scienze umane

Il progetto, promosso dal centro di cultura Acerra nostra e dal museo di pulcinella, offre al Liceo delle Scienze umane un percorso interdisciplinare innovativo. Esso unisce ricerca antropologica, sociale e pedagogica con la memoria storica religiosa ed enogastronomica del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Policoro

Il Progetto Policoro, ideato da don Mario Operti nel 1995, è un progetto promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana che pone al centro della propria attenzione pastorale il tema Giovani, Vangelo e Lavoro.

Nelle diocesi aderenti viene curato dagli uffici di Pastorale sociale e del lavoro, di Pastorale giovanile e della Caritas e sviluppato da giovani Animatori di Comunità supportati da un Tutor e dall'Equipe diocesana.

Il Progetto, attraverso l'animazione delle comunità territoriali, si propone di essere una presenza evangelizzatrice nel mondo del lavoro, promuovendone una nuova cultura e accompagnando i giovani nella ricerca e nella realizzazione della propria vocazione lavorativa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

Percorso di orientamento con il Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno

Percorso di orientamento attivo nella transizione scuola- università, finalizzato a far conoscere agli studenti le caratterizzazioni dell'istituzione conservatoriale coinvolgendoli attivamente in moduli trasversali ed interdisciplinari, attraverso attività laboratoriali e teorico-analitiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatorio di Musica di Salerno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Valorizzazione delle eccellenze

Il progetto "Valorizzazione delle Eccellenze" si propone di identificare, supportare e promuovere le eccellenze degli studenti in vari ambiti disciplinari e extracurriculari, attraverso la partecipazione a concorsi, campionati, olimpiadi e altre competizioni a livello locale, nazionale e internazionale. L'obiettivo principale del progetto è stimolare l'autoefficacia, la crescita personale e la motivazione degli studenti, rafforzando le loro competenze e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Allo stesso tempo, il progetto mira a valorizzare il talento e l'impegno degli studenti, offrendo loro occasioni di confronto, crescita e riconoscimento pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

- Valorizzazione delle capacità individuali: Dare opportunità agli studenti di esprimere e sviluppare le proprie eccellenze in ambiti disciplinari (matematica, scienze, letteratura, lingue straniere, storia, ecc.) e non disciplinari (musica, arte, sport, etc.). - Potenziare la motivazione e l'autoefficacia: Incoraggiare gli studenti a superare i propri limiti e a mettersi alla prova in contesti competitori, rafforzando la loro autostima e la consapevolezza del proprio valore. - Promozione del lavoro di gruppo e dello spirito di collaborazione: Organizzare attività che favoriscano la cooperazione tra studenti e l'interazione tra diverse competenze, creando team per competizioni che stimolino la socializzazione e il lavoro collaborativo. - Promuovere l'inclusività: Garantire che anche gli studenti con bisogni educativi speciali o con diverse abilità possano partecipare alle attività, adattando le competizioni o i progetti in modo che siano accessibili e inclusivi. - Riconoscimento delle eccellenze: Dare visibilità agli studenti che si distinguono per il loro impegno e i loro successi, creando occasioni di valorizzazione delle competenze acquisite, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Il giornalino di Istituto

Il giornalino di istituto è uno strumento educativo che permette agli studenti di esprimere le proprie idee, riflessioni e creatività, oltre a sviluppare competenze giornalistiche e comunicative.

Un progetto scolastico sul giornalino d'istituto si prefigge di coinvolgere gli studenti in un'esperienza pratica di scrittura, editing, progettazione grafica e distribuzione, favorendo il senso di comunità scolastica e stimolando la partecipazione attiva. Il progetto non solo migliora le competenze linguistiche e artistiche, ma promuove anche il pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo e il rispetto delle scadenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad

almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione attiva: Il giornalino scolastico rappresenta un'occasione di partecipazione democratica e di espressione delle opinioni da parte degli studenti, permettendo loro di esprimere le proprie idee su tematiche scolastiche, sociali, culturali o scientifiche. - Sviluppare competenze trasversali: Gli studenti acquisiranno competenze non solo nella scrittura e nel giornalismo, ma anche nelle aree della comunicazione visiva, della grafica, e della gestione editoriale. - Promuovere il senso di comunità scolastica: Il giornalino favorisce l'integrazione tra gli studenti di diverse classi e anni scolastici, e diventa uno strumento per rafforzare il senso di appartenenza all'istituto. - Incentivare la creatività e l'espressione personale: Ogni studente, tramite articoli, interviste, fotografie e disegni, potrà dare voce alla propria visione del mondo, sviluppando al contempo le proprie abilità artistiche e giornalistiche. - Creare una forma di comunicazione interna ed esterna: Il giornalino funge da strumento di comunicazione per informare gli studenti, il corpo docente, le famiglie e, eventualmente, la comunità locale su eventi, iniziative, e progetti scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

Il progetto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo è una proposta educativa che ha come obiettivo principale la creazione di un ambiente scolastico sano, rispettoso e inclusivo. Il progetto si propone di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui pericoli e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo comportamenti positivi e responsabili nelle relazioni interpersonali, sia nel mondo fisico che nel contesto digitale. Il contrasto al bullismo non può essere unicamente reattivo, ma deve essere preventivo, costruendo una cultura della tolleranza, del rispetto reciproco e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con

l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

- Sensibilizzazione e consapevolezza: - Aumentare la consapevolezza riguardo alle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo. - Educare gli studenti e le famiglie sulle forme di bullismo, come riconoscerle e come intervenire efficacemente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Diffusione della Cultura della Legalità e del Senso Civico

Il progetto per la diffusione della cultura della legalità e del senso civico si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo l'importanza del rispetto delle leggi, dei diritti e dei doveri individuali e collettivi, nonché della responsabilità civile e sociale. Il progetto si sviluppa nell'ottica di formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere e rispettare le norme sociali e legali che regolano la vita in comunità. Si fonda su un approccio educativo che non solo informa, ma coinvolge attivamente gli studenti in esperienze dirette di educazione civica, promuovendo comportamenti responsabili, rispettosi e inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

- Educare al rispetto delle leggi e dei diritti - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di vivere in una società fondata sul rispetto delle leggi, dei diritti umani e dei principi democratici. - Promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini, evidenziando come la legalità sia un fattore essenziale per il benessere della comunità. - Sviluppare il senso civico e la responsabilità sociale: - Far comprendere agli studenti il valore di comportamenti responsabili, come il rispetto dell'ambiente, l'impegno sociale e il rispetto delle regole nelle diverse situazioni quotidiane. - Educare al valore della convivenza civile attraverso l'inclusività e la collaborazione tra pari. - Prevenire comportamenti illegali e antisociali: - Contrastare fenomeni come il vandalismo, il bullismo, l'evasione fiscale, la discriminazione e ogni altra forma di comportamento antisociale, sensibilizzando gli studenti sulle conseguenze di tali azioni. - Incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti alla costruzione di una cultura della legalità anche attraverso il loro impegno nella comunità scolastica. - Promuovere il valore della giustizia e della solidarietà: - Educare gli studenti a comprendere la giustizia come valore fondante della società e come strumento per garantire l'uguaglianza, la pari dignità e il rispetto reciproco tra tutti i cittadini. - Favorire la riflessione sul valore dell'etica e dell'integrità: - Stimolare la riflessione sull'importanza dell'integrità morale, sia nelle azioni quotidiane che in contesti più complessi, come il lavoro, la politica e la vita sociale. - Promuovere l'adozione di comportamenti etici anche nei contesti digitali, con particolare attenzione alla privacy, alla

veridicità delle informazioni e alla lotta contro la disinformazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Promuovere l'accettazione dell'altro come completamento del sé

Il progetto volto a promuovere l'accettazione dell'altro come completamento del sé si prefigge di sviluppare nei giovani la consapevolezza che la diversità non è un ostacolo, ma un arricchimento che può contribuire alla crescita personale e collettiva. Il progetto si concentra sull'importanza del rispetto, della comprensione reciproca e dell'inclusione, al fine di favorire una cultura che celebra le differenze e riconosce l'altro come parte integrante e arricchente del proprio cammino di crescita. L'idea di base è che solo attraverso l'accettazione dell'altro, nella sua unicità e diversità, si può arrivare a una maggiore comprensione di sé stessi e del proprio posto nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per

avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

- Promuovere l'accettazione e il rispetto delle diversità: - Educare gli studenti a comprendere che le differenze culturali, etniche, religiose, di genere, di abilità e altre forme di diversità rappresentano un valore e non una barriera. - Combattere stereotipi e pregiudizi che limitano la percezione degli altri e promuovere una visione inclusiva della società. - Favorire lo sviluppo dell'empatia: - Stimolare la capacità di mettersi nei panni degli altri, sviluppando competenze emotive come l'ascolto attivo e la comprensione dei bisogni e delle esperienze altrui. - Incentivare la riflessione su come l'inclusione e l'accoglienza dell'altro possano contribuire a una comunità più armoniosa e rispettosa. - Rafforzare la consapevolezza dell'interconnessione tra gli esseri umani: - Far comprendere agli studenti che la società è un insieme di persone che, pur essendo diverse, sono tutte connesse e dipendenti l'una dall'altra. - Sottolineare l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra come strumenti per unire le differenze e ottenere risultati comuni. - Educare alla solidarietà e alla collaborazione: - Promuovere atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e supporto reciproco tra gli studenti, affinché si

possano superare le barriere individualistiche e lavorare insieme per il bene comune. - Sostenere gli studenti nel riconoscere il valore del contributo di ciascuno al gruppo e nella società in generale. - Sviluppare una cultura della pace e dell'inclusività: - Ridurre la conflittualità e le divisioni tra i gruppi, promuovendo un ambiente scolastico in cui ogni studente si senta accettato e valorizzato. - Riconoscere l'importanza di creare spazi di dialogo e confronto dove le differenze possano essere vissute come opportunità di crescita reciproca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Contrasto alla Violenza

Il progetto volto a contrastare la violenza si propone di sensibilizzare gli studenti riguardo le diverse forme di violenza, promuovendo una cultura del rispetto, della tolleranza e dell'inclusività. L'obiettivo principale è quello di creare un ambiente scolastico sicuro e positivo, dove gli studenti possano sviluppare comportamenti non violenti, risolvere i conflitti in modo pacifico e riconoscere i segnali di comportamenti violenti, sia fisici che psicologici. Il progetto si concentrerà non solo sulla prevenzione della violenza fisica ma anche su forme più sottili come la violenza psicologica, il bullismo, la violenza domestica, e la violenza di genere, con particolare attenzione alle dinamiche di empowerment e alla costruzione di relazioni sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti sui diversi tipi di violenza: far comprendere le molteplici forme di violenza (fisica, psicologica, verbale, sessuale, digitale) e le loro implicazioni emotive e sociali; aiutare gli studenti a riconoscere comportamenti violenti in se stessi e negli altri, per poterne prevenire l'insorgere. - Promuovere una cultura della non violenza: sviluppare nei ragazzi una forte consapevolezza delle conseguenze della violenza e promuovere l'adozione di strategie di gestione dei conflitti attraverso il dialogo, il rispetto e la comprensione reciproca; incentivare comportamenti di solidarietà, tolleranza e rispetto delle differenze, prevenendo qualsiasi forma

di violenza o discriminazione. - Educare alla gestione sana delle emozioni: fornire agli studenti strumenti per gestire le emozioni e i conflitti senza ricorrere alla violenza, attraverso tecniche di comunicazione non violenta e intelligenza emotiva; sostenere gli studenti nella riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie reazioni emotive, affinché imparino a riconoscere i segnali di frustrazione, rabbia o aggressività, e a trasformarli in modalità positive di interazione. - Creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo: garantire che ogni studente si senta protetto e rispettato, senza paura di essere vittima di violenza o bullismo; supportare la creazione di un contesto scolastico che favorisca la collaborazione, l'inclusione e il rispetto reciproco. - Supportare le vittime di violenza: creare spazi sicuri per chi subisce violenza, dove possano trovare ascolto e supporto psicologico; offrire percorsi di consulenza e assistenza alle vittime di violenza (fisica, psicologica, di genere) e ai testimoni, favorendo la denuncia e il superamento del trauma. - Incoraggiare la responsabilità collettiva: promuovere il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti nel creare un ambiente scolastico libero dalla violenza, attraverso l'inclusione di gruppi di peer education e di studenti ambasciatori della non violenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione Ambientale

Il progetto per l'educazione ambientale mira a sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità e dell'ecologia, stimolando comportamenti responsabili verso l'ambiente e promuovendo una cultura del rispetto per la natura. L'educazione ambientale non si limita solo a trasmettere conoscenze scientifiche, ma mira a far crescere nei ragazzi una consapevolezza ecologica che si traduca in azioni concrete per la tutela del nostro pianeta. Il progetto intende inoltre stimolare l'impegno degli studenti nella protezione dell'ambiente, favorendo la creazione di un legame profondo e rispettoso con la natura e l'ecosistema in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti sui temi ecologici e ambientali: - Far comprendere agli studenti le problematiche ambientali globali e locali, come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l'inquinamento e la gestione delle risorse naturali. - Promuovere la comprensione delle cause e degli effetti negativi delle attività umane sull'ambiente, come l'uso indiscriminato di risorse e l'impatto delle attività industriali e agricole sull'ecosistema. - Sviluppare comportamenti eco-sostenibili: - Incoraggiare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili, come la riduzione dei rifiuti, il riciclo, il risparmio energetico, e l'uso consapevole delle risorse naturali. - Promuovere pratiche quotidiane che riducono l'impatto ambientale degli studenti e delle loro famiglie, come la riduzione dei consumi di plastica, l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e l'impiego di energie rinnovabili. - Fornire agli studenti strumenti per agire concretamente: - Offrire ai ragazzi le conoscenze e le competenze necessarie per diventare agenti attivi di cambiamento, attraverso progetti concreti e azioni sul campo, come la cura degli spazi verdi scolastici, la partecipazione a campagne di sensibilizzazione e l'organizzazione di eventi legati alla sostenibilità. - Insegnare agli studenti come sviluppare e implementare progetti ecologici in ambito scolastico e comunitario. - Promuovere l'importanza della biodiversità: - Far comprendere l'importanza di tutelare la biodiversità e gli ecosistemi, educando gli studenti sulla conservazione della flora e della fauna, la protezione degli habitat naturali e il rispetto delle specie in via di estinzione. - Stimolare l'interesse per l'agricoltura biologica e la sostenibilità alimentare, coinvolgendo gli studenti in pratiche come l'orto scolastico e la conoscenza delle coltivazioni a basso impatto ambientale. - Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: - Coinvolgere non solo gli studenti, ma anche i docenti, le famiglie e la comunità locale nelle iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale. - Creare una rete di collaborazione tra la scuola e le istituzioni locali, le associazioni ambientaliste, le imprese e le realtà territoriali, per rafforzare il messaggio di responsabilità ecologica e promuovere politiche ambientali sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto Cineforum

Il progetto “Cineforum” prevede la proiezione di lungometraggi che affrontano tematiche importanti e profonde legate a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Gli alunni, al termine di ogni proiezione, saranno coinvolti in un dibattito per riflettere e condividere tematiche e valori espressi dal film attraverso un confronto dei diversi punti di vista. Si cercherà in questo modo di offrire agli studenti una chiave alternativa di interpretazione e di approccio al cinema stesso: un invito a guardare oltre le immagini per sviluppare lo spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

Gli studenti avranno la possibilità di potenziare gli strumenti di analisi, comprensione critica, interpretazione e giudizio autonomo e giustificato. Svilupperanno inoltre la disponibilità al confronto, la capacità di individuare collegamenti e relazioni transdisciplinari e la capacità di acquisire e interpretare informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cinema
Aule	Aula generica

Certificazioni informatiche

Nell'era digitale in cui viviamo avere delle competenze in ambito informatico è diventato indispensabile in molti settori lavorativi. Dimostrare di possedere queste capacità e conoscenze attraverso le certificazioni informatiche fornisce credibilità professionale riconosciuta a livello globale. L'Istituto Munari si occupa dell'organizzazione di corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche per i propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con

l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

•Arricchire e consolidare le competenze digitali •Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate. •Conseguimento della relativa certificazione, di sicuro valore per il futuro degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Viaggi di istruzione

E' prevista l'organizzazione di numerose uscite didattiche della durata di un giorno, per tutte le classi, e viaggi di istruzione della durata di più giorni per le classi seconde, terze, quarte e quinte sia sul territorio nazionale che internazionale. Nell'organizzare questi momenti di apprendimento si pone particolare attenzione al patrimonio artistico- culturale e agli interessi specifici legati alle peculiarità dei diversi indirizzi presenti nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

---

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025/26 sono state pianificate le seguenti uscite didattiche:

Per le classi prime e seconde sono state individuate come mete di uscite didattiche della durata di mezza giornata o di un'intera giornata le seguenti località:

- Pompei, Ercolano - MAV, Napoli (centro storico, visita al Cristo velato, museo di Maradona, osservatorio vesuviano), reggia di Portici, Campi Flegrei, Paestum, Capua, Amalfi, Conservatorio di San Pietro a Majella, Conservatorio di Salerno, teatro Sannazzaro, associazione Scarlatti, terme di Don Peppe Diana, caseificio Pagliuca, tenuta San Salvatore e antica passione di Acerra, basiliche paleocristiane di Cimitile, minicrociera del Golfo, Roma, Tivoli, Reggia di Caserta, rappresentazioni teatrali e cinematografiche

Per quanto riguarda le classi del triennio, invece, sono state individuate come uscite didattiche di un'intera giornata o di mezza giornata le seguenti località:

- Roma, Caserta, Paestum, Napoli, Salerno, rappresentazioni teatrali cinematografiche

Per i viaggi di istruzione di due o più giorni, destinati alle classi seconde, terze, quarte e quinte, sono state identificate come mete in Italia

- Toscana, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Matera, Polignano a mare, progetto Policoro/Casalvelino, Venezia, da organizzare nel periodo febbraio-marzo

Per quanto concerne invece i viaggi di istruzioni all'estero, destinati alle classi seconde, terze, quarte e quinte, le mete identificate sono

- Spagna, Grecia, Praga, Parigi, crociera, Londra, Monaco di Baviera, Berlino, Vienna, nel periodo febbraio/marzo

Manifestazione fine anno

La manifestazione di fine anno scolastico è un evento vivace e creativo durante il quale gli studenti si uniscono per celebrare i successi raggiunti e per mettere in campo tutte le competenze sviluppate nel corso dell'anno scolastico in ogni indirizzo di studi che caratterizza l'Istituto Munari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

1. Obiettivi educativi e formativi: Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills); lavoro di gruppo e cooperazione tra indirizzi; capacità organizzative e problem solving; gestione del tempo e delle responsabilità; comunicazione efficace e public speaking; Apprendimento esperienziale (learning by doing); applicazione pratica delle conoscenze disciplinari; integrazione tra teoria e pratica; valorizzazione delle intelligenze multiple; Educazione alla progettualità; pianificazione di un evento; rispetto di vincoli (tempi, budget, sicurezza); valutazione dei risultati e autovalutazione 2. Obiettivi specifici: Valorizzare la creatività e l'espressione visiva; Allestire mostre, installazioni, scenografie; Curare l'identità visiva dell'evento (locandine, logo, spazi); Sviluppare competenze performative dal vivo; Analizzare dinamiche relazionali e di gruppo; Curare l'accoglienza, la mediazione e l'inclusione; applicare competenze tecnico-professionali reali; Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Valorizzare le diverse forme di talento e abilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Orchestra verticale Junior "Terra dei suoni"

L'Orchestra verticale Junior "Terra dei suoni" è un progetto che vede la collaborazione del Liceo

Musicale e delle scuole secondarie di primo grado del nostro territorio. Questo progetto non solo valorizza il talento musicale, ma favorisce anche l'inclusione e la collaborazione tra le diverse generazioni di studenti. L'obiettivo è quello di creare un'orchestra verticale che unisca studenti di diverse età e background musicali che promuova la collaborazione e il miglioramento delle competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali e sociali degli studenti. - Creazione di legami tra diverse

realtà scolastiche. - Promozione della cultura musicale nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

Accompagnamento Esame di Stato - Liceo Musicale

L'accompagnamento musicale all'esame di stato per la prova pratica del liceo musicale rappresenta un elemento fondamentale dell'esperienza di valutazione. Questa pratica non solo supporta l'esecuzione individuale degli studenti, ma arricchisce l'intera performance, creando un contesto sonoro più complesso e coinvolgente. Durante l'esame, gli studenti si esibiscono insieme a un accompagnatore e questa interazione richiede una profonda sinergia musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva, in particolare del biennio, per rientrare nella media provinciale

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline, per

avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi dei risultati delle prove

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la coerenza tra il profilo in uscita degli studenti e i percorsi successivi, universitari, ITS, formativi o lavorativi, in linea con gli indirizzi di studio e con le competenze attese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ex studenti che intraprendono percorsi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato (universita', ITS, lavoro qualificato) portandola ad almeno 5%. Ridurre il disallineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma, anche attraverso il monitoraggio degli esiti occupazionali.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze: aiuta gli studenti a migliorare la loro capacità di accompagnare e collaborare musicalmente. -Esperienza pratica: rappresenta un'importante opportunità per mettere in pratica quanto appreso durante il percorso scolastico. -Espressione artistica: consente di esprimere la propria creatività, contribuendo a una performance più ricca e coinvolgente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Monitor digitali interattivi per la didattica: L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in

Ambito 1. Strumenti	Attività
	classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Digitalizzazione amministrativa: L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Approfondimento

Le Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione emanate da AgID, la Legge 132/2025 (Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale) e il Regolamento UE sull'IA (AI Act) dispongono che tutte le organizzazioni pubbliche e, tra queste anche le Istituzioni scolastiche, debbano provvedere all'adozione di misure operative finalizzate ad una efficace governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale.

È in tale contesto che, come stabilito dalle Linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle Istituzioni scolastiche adottate dal MIM, si rende necessario, per ogni scuola, di dotarsi di un Piano d'istituto sull'IA , integrato nel PTOF, come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica.

Il piano sull'intelligenza artificiale dell'Istituto Munari è strutturato per integrare questa tecnologia in

modo efficace nel curriculum, promuovendo l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Esso mira a creare un ambiente educativo innovativo e inclusivo, dove l'IA diventa uno strumento per arricchire l'apprendimento e sviluppare competenze fondamentali per il XXI secolo.

Il piano prevede innanzitutto una fase di sensibilizzazione, in cui si organizzano seminari e workshop per docenti e studenti, al fine di comprendere le potenzialità e le applicazioni dell'IA. Durante questi incontri, si esploreranno casi d'uso pratici che dimostrano come l'IA possa migliorare l'apprendimento e l'insegnamento.

In seguito, si procederà all'integrazione dell'IA nel curriculum scolastico. Le discipline scientifiche, tecnologiche, e persino umanistiche, possono beneficiare dell'uso di strumenti basati sull'IA. Si possono utilizzare, ad esempio, programmi di tutoring intelligente per personalizzare l'apprendimento, oppure piattaforme di analisi dei dati per studiare fenomeni sociali e culturali.

Un aspetto fondamentale del piano sarà la formazione continua del personale docente. Si prevede di attivare corsi di aggiornamento specifici sull'uso dell'IA in aula, in modo che gli insegnanti possano utilizzare queste tecnologie in modo critico e consapevole. E' essenziale, inoltre, creare un ambiente di apprendimento collaborativo, dove gli studenti possano lavorare su progetti d gruppo che coinvolgono l'IA, stimolando così il pensiero critico e la creatività.

Infine, il piano prevede la valutazione periodica dei risultati ottenuti. Questa fase include la raccolta di feedback da parte di studenti e insegnanti, per monitorare l'efficacia delle strategie adottate e apportare eventuali miglioramenti. L'obiettivo è non solo integrare l'IA nel processo educativo, ma anche promuovere una cultura digitale che prepari gli studenti ad affrontare le sfide del futuro.

Per la realizzazione del piano l'Istituto Munari ha individuato un Team digitale che ha il ruolo di supportare l'animatore digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA - NAPM10901X
LICEO SCIENTIFICO -FRATTAMINORE - NAPS10901V
IS BRUNO MUNARI - NARH10901L
IST.PROF. " MUNARI " ACERRA - NARI109014
LICEO ARTISTICO STATALE - NASD109019
I.S. B. MUNARI - SERALE - NASD10950N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti ha come elemento irrinunciabile il livello di partecipazione all'attività scolastica e tiene anche conto dell'assiduità di frequenza alle lezioni, del comportamento, del progresso, dell'interesse, dell'impegno e dell'efficacia del metodo di lavoro. Per armonizzare le scelte didattiche dei docenti con le finalità della scuola e per conseguire un'omogeneità dei criteri di valutazione è stata concordata una scala di valori con l'individuazione di livelli oggettivi

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri individuati per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica coincidono con quelli comuni alle altre discipline

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati individuati descrittori comuni per oggettivi e condivisi criteri di attribuzione dei voti di condotta

Allegato:

COMPORTAMENTO-Griglia-di-valutazione-2025-aggiornata-ai-sensi-della-legge-150-2024-new.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In seguito ad una articolata e attenta discussione del Consiglio di classe in relazione alle proposte di voto, si farà riferimento alla griglia allegata per stabilire l'ammissione o non ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione dei candidati interni sono indicati dall'articolo 2 dell'OM 53/2021, ove leggiamo che sono ammessi all'esame i candidati che: • abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative; • abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi; • abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina. • abbiano

partecipato alle prove Invalsi • abbiano partecipato alle prove Invalsi• abbiano completato le ore previste dal proprio corso di studi per i PCTO • qualora l'esaminando fosse un privatista, è indispensabile che abbia sostenuto e superato un esame di ammissione. E' possibile ammettere uno studente anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, come illustrato dal Ministero con apposita FAQ, al fine di chiarire quanto disposto dal citato articolo 2 dell'OM 53/2017. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata. Evidenziamo che tale disposizione è già presente nel decreto 62/2017, sebbene sembri che le indicazioni della citata FAQ siano più stringenti, considerato che l'articolo 13/2, lettera d, del predetto decreto recita: nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito agli studenti della scuola secondaria di secondo grado secondo criteri stabiliti dalla normativa vigente (in particolare il D.lgs. 62/2017 e le successive disposizioni applicative). Il credito scolastico rappresenta il riconoscimento del percorso compiuto dallo studente nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, cioè terza, quarta e quinta classe, e concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato fino a un massimo di 40 punti complessivi. Il criterio fondamentale per l'attribuzione del credito è la media dei voti conseguiti dallo studente nello scrutinio finale di ciascun anno. In base alla media, lo studente rientra in una fascia di punteggio prevista da una tabella ministeriale. A ogni fascia corrisponde un intervallo di punti (ad esempio 9–10, 11–12, ecc.), e non un punteggio fisso. All'interno di questa fascia, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio effettivo tenendo conto di ulteriori elementi qualitativi. Tra questi assume particolare rilievo il voto di comportamento: per poter ottenere il punteggio più alto della fascia, è richiesto un comportamento valutato come pari o superiore a 9/10. Il Consiglio di Classe considera anche altri aspetti del percorso scolastico dello studente, come: la costanza nella frequenza e la puntualità; - l'impegno e la partecipazione attiva alla vita scolastica; - l'interesse dimostrato nello studio; - la partecipazione a attività integrative o complementari (progetti, PCTO, iniziative culturali, sportive o di cittadinanza); - eventuali crediti formativi riconosciuti e coerenti con il percorso di studi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto accoglie giovani a rischio di dispersione scolastica dovuta a contesti sociali, culturali ed economici complessi. Tendendo conto che l'uscita precoce dal sistema dell'istruzione può favorire l'esposizione a disoccupazione e forme di devianza sociale, si interviene valutando il problema nella sua interezza.
Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire e di elaborare informazioni, rendono necessarie azioni a favore dell'inclusione privilegiando un lavoro individualizzato, la progettazione di interventi e condotte mirate, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
Per gli alunni certificati con disabilità si mettono in campo azioni volte ad assicurare la loro socializzazione e inclusione favorendo il raggiungimento dell'autonomia, i processi di autostima e la gratificazione personale. Il lavoro viene svolto attraverso le attività dei docenti di sostegno in sinergia con i consigli di classe, la FS inclusione, le famiglie, i Servizi Sociali e gli specialistici del territorio per redigere dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) che tengano conto della completezza e complessità di ogni singolo studente.
Anche per gli alunni con atri disturbi specifici dell'apprendimento certificati, che risultano in sensibile crescita, si adottano metodologie didattiche tese a un'azione formativa individualizzata e personalizzata, esplicitata nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

L'Istituto si impegna a rispettare il diritto allo studio e alla realizzazione del progetto di vita dello studente con BES (che sia DSA, ADHD, DVA o con uno svantaggio), anche preparando un ambiente accogliente ed aperto alle sue esigenze e alle sue aspettative, volto a sviluppare attitudini e personali inclinazioni favorendo la sua integrazione all'interno della scuola e l'inclusione nel gruppo classe.

Fondamentale risulta in questo senso il ruolo attivo del Coordinatore di classe, che individua con il CdC situazioni con BES, mantiene contatti con la famiglia, coordina ed effettua la redazione PDP con genitori e talvolta con specialisti, lo revisiona annualmente e, su richiesta dello Specialista e della famiglia, apporta eventuali modifiche deliberate dal CdC e si relaziona periodicamente con le FS Inclusione.

Particolare attenzione è dedicata alla fase di accoglienza, che prevede incontri con le famiglia e, quando possibile, con personale educativo ed insegnanti che si sono occupati del ragazzo nella scuola Media, con gli operatori dei Servizi Sanitari, gli specialisti e le strutture che hanno redatto certificazioni o diagnosi.

Quando necessario, vengono invitati esperti esterni per interventi mirati all'interno del gruppo classe.

ALUNNI STRANIERI

Un percorso personalizzato sarà approntato anche per alunni stranieri, nello specifico alunni con cittadinanza non italiana, con ambiente familiare non italofono, minori non accompagnati, alunni arrivati per adozione internazionale, alunni rom, sinti e caminanti.

Qualora in essi fossero riscontrate competenze linguistiche di livello zero, il Consiglio di classe andrà a predisporre un Piano Didattico Personalizzato BES, come esplicitamente richiesto dal DPR 394/99 art. 45 comma 4, che sarà di natura transitoria e temporanea al fine di facilitare l'inserimento con misure di accompagnamento e di supporto nella quotidianità scolastica.

Saranno poi attivate particolari collaborazioni con enti esterni, al fine di ricercare e promuovere le soluzioni più idonee a risolvere eventuali problemi di socializzazione e alfabetizzazione, anche oltre la prima accoglienza. In particolare, per facilitare l'approccio comunicativo alla lingua italiana e l'acquisizione delle materie di studio, la scuola si propone di attivare il recupero e il potenziamento anche attraverso l'intervento di mediatori linguistici.

ALUNNI ADOTTATI

La legislazione prevede espressamente una particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento che possono avere i ragazzi con un percorso di adozione. Anche in questi casi saranno valutati eventuali percorsi personalizzati e guidati da figure esperte, atti alla conquista della consapevolezza di sé e alla socializzazione nel nuovo contesto di vita.

IN CONCLUSIONE

E' evidente che merge il bisogno di sostenere i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie, offrendo occasioni

di confronto e di dialogo attraverso progetti ed azioni che promuovano l'integrazione sociale e il successo scolastico, supportando i ragazzi nel loro percorso di crescita, potenziando i loro livelli di autostima, di efficacia e di fiducia anche attraverso iniziative ludiche, culturali, sportive e sociali.

Considerando tutto ciò, le scelte educative e formative del nostro Istituto continueranno ad incentrarsi su interventi di recupero e di compensazione finalizzati a prevenire e a combattere l'insuccesso scolastico e il fenomeno della dispersione.

Per questi motivi, presso tutte le nostre sedi, viene attuato lo Sportello psicologico tenuto da personale esterno che collabora da diversi anni con il nostro istituto, con lo scopo di supportare famiglie e insegnanti nel processo educativo-formativo volto a migliorare il dialogo tra genitori/figli e insegnanti/alunni.

- Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci.
- In generale le attività didattiche sono di buona qualità.
- La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.
- La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
- La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola.
- Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.
- Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Per favorire l'inclusione sono state indette attività formative rivolte al personale della scuola e azioni di sensibilizzazione sulla diversità, rivolte agli alunni, alle famiglie e al territorio. Vengono organizzate attività continuative e attività di orientamento per gli alunni BES. C'è un Piano di Inclusione che coinvolge famiglie, enti esterni e associazioni. Ci sono criteri di valutazioe condivisi per alcune categorie BES. La scuola mette a disposizione strumenti per fruire di risorse e attrezzature da parte degli alunni BES, in particolare materiale compensativo di tipo analogico
Punti di debolezza:

Non sono disponibili spazi specifici da dedicare ai BES -es. percorso tattile o sonoro-. Il numero di alunni disponibile a partecipare ai corsi di potenziamento è esiguo; anche gli alunni individuati dai cdc talvolta frequentano in maniera saltuaria o nulla.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Referenti di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1) Viene costituito il GLI 2) I Consigli di classe rilevano i casi che richiedono BES e li segnalano al GLI 3) Vengono raccolte e documentate le buone pratiche di inclusione 4) Sulla base del punto 2 e 3 si attiva un focus/confronto su casi di studio 5) Viene elaborato il Piano dell'inclusione 6) Si invia il Piano per l'inclusione al GIT 7) A settembre sulla base delle risorse assegnate si adatta il Piano per l'inclusione 8) I Consigli di classe interessati elaborano i Pei e i PDP 9) I Pei e i PDP vanno firmati dal DS, dai docenti del CDC e dalla famiglia 10) Il piano per l'inclusione diventa operativo 11) Entro giugno si propone il nuovo piano con i dovuti aggiustamenti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l’inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita

scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: • insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; • genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nei percorsi di inclusione della scuola in quanto il dialogo tra genitori/tutor e docenti è continuo, costante e supportato da esperti (sportello DSA a cura dell'AID e sportello d'ascolto della scuola tenuto da uno psicologo). Inoltre sono state individuate FFSS dedicate all'inclusione e alla prevenzione del disagio e della dispersione. Continui sono gli incontri multidisciplinari tra scuola, ASL e assistenti sociali

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI avverrà tenendo in considerazione i seguenti criteri di base: - Partecipazione alle attività proposte - Rispetto delle consegne nei tempi concordati - Completezza del lavoro svolto. In ogni caso, la valutazione e l'attribuzione dei voti, per i BES, viene svolta non solo

in riferimento alla griglia redatta e condivisa ma riferita necessariamente al contenuto del PEI , come da normativa vigente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto Munari è fortemente attivo sul piano dell'inclusività:

Dal 2020 ha attivato uno sportello di supporto psicologico per gli studenti

Dal 2022 è attivo uno sportello specifico per i DSA.

Fortemente attivo è il gruppo di lavoro che si occupa della dispersione scolastica, che monitora in maniera accurata e continuativa la frequenza degli alunni a rischio.

Dal 2020 la scuola è parte attiva in un progetto territoriale volto a combattere il bullismo e dal 2021 è capofila della rete per la legalità

In risposta alla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, è stato redatto il documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate: il PAI.

La sua redazione, realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento a tutti i suoi alunni.

Allegato:

PI 24.25.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• 1° COLLABORATORE DEL DS: sostituisce il DS assente nelle sue funzioni ed è delegato alla firma degli anche atti interni in caso di assenza temporanea; assiste il DS nelle decisioni; è delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata degli studenti; è delegato a collaborare con la segreteria didattica e del personale per l'attribuzione delle supplenze necessarie a coprire le assenze temporanee dei docenti secondo le indicazioni del DS in collaborazione con il secondo collaboratore. Assiste i presidenti durante gli esami di stato. E' delegato a pianificare, in collaborazione con il secondo collaboratore e il DS gli scrutini periodici, i recuperi intermedi ed estivi in collaborazione con il docente coordinatore e i referenti di spazi e orari, gli esami integrativi e di idoneità, assistenza Commissioni Esame di Stato, i colloqui pomeridiani in plenaria con i genitori, la formazione delle classi e le prove INVALSI in qualità di referente • 2° COLLABORATORE DEL DS: collabora con il primo collaboratore. Sostituisce il dirigente in caso di assenza nel	2

	coordinamento didattico. Segue l'attività dei gruppi di lavoro dei docenti di dipartimento, materia e consigli di classe e ne controlla la documentazione su richiesta e in accordo con il DS. E' delegato a firmare le giustificazioni e i permessi degli studenti e a prendere tutte le decisioni necessarie alla situazione da affrontare. Raccoglie e verifica le schede di consuntivo del lavoro rispetto all'utilizzo delle ore di lavoro delle commissioni e dei progetti. E' delegato a collaborare con la segreteria didattica e del personale per l'attribuzione delle supplenze necessarie a coprire le assenze temporanee dei docenti in accordo con il vicepreside. E' delegato all'inserimenti alunni nelle classi per trasferimenti ed esami integrativi.	
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa sono comprese nelle aree previste dall'art. 28 c.1 CCNL che le ha istituite a partire dall' a.s. 1999/2000. Oltre alle indicazioni specifiche, ad ogni F.S. sono attribuiti i seguenti compiti comuni: concordano con il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, gli obiettivi relativi allo specifico ambito; raccolgono, esaminano e diffondono, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; convocano autonomamente la commissione di riferimento, registrano la presenza di componenti la commissione, compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono al Dirigente, partecipano ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici. Propongono al Collegio e/o al Dirigente,	7

	iniziative, attività, progetti. Curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; producono la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente. Concordano col Dirigente eventuali ulteriori deleghe non specificate nei punti di cui sopra. AREE di INTERVENTO: Area 1: Area 1: PTOF- Valutazione e autovalutazione di istituto – 1 FUNZIONE Area 2: Area 2: Supporto ai Docenti – 1 FUNZIONE; Area 3: Supporto agli Alunni – Orientamento – 2 FUNZIONI Area 4: Inclusione e Supporto agli Alunni con Disabilità 2 FUNZIONI Area 5: Viaggi d'istruzione – PCTO – Organizzazione Eventi 1 FUNZIONE	
Capodipartimento	Il dipartimento disciplinare è l'organismo composto da tutti i docenti afferenti ad una medesima area disciplinare. I Referenti dei Dipartimenti rispondono al D.S. e collaborano con le FF.SS. per attuare le politiche da queste definite proponendo eventuali modifiche/ integrazioni a queste. I Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, hanno le responsabilità di seguito elencate: definire le conoscenze e le competenze da acquisire per ciascuna disciplina afferenti al dipartimento e le loro modalità di valutazione; contribuire alla redazione delle pertinenti sezioni del PTOF, del PdM, del RAV e del Bilancio Sociale; presidiare e migliorare i processi attuati nel Dipartimento; individuare metodologie idonee per lo specifico Dipartimento per la valutazione dell'efficacia della prestazione dei singoli docenti; evidenziare eventuali criticità/opportunità del percorso di	11

	apprendimento; monitorare i livelli di apprendimento e analizzare i dati relativi; collaborare alla redazione di progetti PCTO. DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 1 DIPARTIMENTO DI LETTERE, LATINO ED IRC 2 DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE 3 DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE 4 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE 5 DIPARTIMENTO SEZIONE MUSICALE 6 DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA 7 DIPARTIMENTO SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEO 8 DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE 9 DIPARTIMENTO SCIENZE DELLE ARTI 10 DIPARTIMENTO ENOGASTRONOMICO 11 DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO	
Responsabile di plesso	Delegati dal DS, concedono le autorizzazioni agli alunni per entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti, gestiscono i problemi disciplinari di lieve entità, dopo aver coinvolto il coordinatore di classe e il dirigente scolastico, accolgono i nuovi docenti per far conoscere la scuola e favorire le relazioni con tutte le sue componenti, vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutto il personale in servizio e degli studenti, curano i rapporti e le comunicazioni con i genitori e con gli studenti, segnalano tempestivamente le emergenze al Dirigente Scolastico, sostituiscono il personale docente assente a vario titolo, curano il controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio e della corretta osservanza dell'orario di ingresso e di uscita da parte dei docenti con annotazione degli assenti e degli eventuali ritardi, vigilano sull'ingresso e sull'uscita degli alunni esigendo il rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in	7

	ordine alla vigilanza, curano la diffusione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, prendono in carico il materiale di facile consumo e quello inventariato in dotazione al plesso e ne garantiscono la tenuta, la conservazione e il corretto uso, evidenziano al DS tutte le questioni attinenti l'organizzazione del plesso.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile del laboratorio deve: redigere e curare l'aggiornamento della procedura di utilizzo del laboratorio, controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori, curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti e anomalie, controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio	1
Animatore digitale	Ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	1
Team digitale	Si occupa della gestione dei canali comunicativi di cui si avvale la scuola per le informazioni interne ed esterne (sito web, piattaforma, social	3

	media). Supporta l'animatore digitale nella realizzazione del Piano per l'IA.	
Docente specialista di educazione motoria	Si occupa della organizzazione e gestione delle attività sportive dell'Istituto	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente, che dovrà essere uno dei coordinatori per l'educazione civica di cui all'articolo 2, comma 5 della Legge 92/2015, avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; presentare al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.	1
Docente tutor	Il docente tutor ha il compito di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel suo percorso formativo, aiutandolo a valorizzare le proprie capacità e a superare eventuali difficoltà.	51
Docente orientatore	Si occupa di organizzare e coordinare le attività di orientamento della scuola, fornendo informazioni sui percorsi di studio, sulle opportunità formative e sul mondo del lavoro. Il suo intervento è rivolto più spesso a gruppi di studenti o all'intera comunità scolastica.	1
Responsabile strumentisti sede succursale di Piazzale Renella e di via	Il responsabile strumentisti assume la responsabilità della direzione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività didattiche del liceo musicale, collabora alle	2

Campanella	attività istruttorie relative alla definizione degli organici, si occupa dell'assegnazione degli alunni alle classi di strumento musicale, espleta le attività istruttorie relative alle richieste di materiali e strumenti di didattici valutandone la congruenza con le programmazioni didattiche disciplinari e fornendo un parere di merito al DS, segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni o il personale docente e ata, collabora con la DS alla predisposizione dell'orario dei docenti di strumento musicale.	
Commissione elettorale	Predisposizione il materiale per le elezioni degli organi collegiali e ne cura la documentazione	3
Commissione SUPPORTO FF SS Area 3	□ Collaborazione con le FFSS Orientamento □ Collaborazione nella predisposizione di Brochures informative sulle attività dell'istituto □ Collaborazione nell'organizzazione dell'open Day □ Attività di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado del territorio □ Attività di progettazione e coordinamento di segmenti didattici aperti a discenti delle scuole secondarie di primo grado	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	5
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCENOPLASTICHE	• Insegnamento	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A021 - GEOGRAFIA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	11
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A032 - SCIENZE DELLA GEOLOGIA E DELLA MINERALOGIA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	5
A053 - STORIA DELLA MUSICA E DELLA DANZA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (ARPA)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AD55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CORNO)	• Insegnamento	
ADSS - SOSTEGNO	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	59
AH55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (OBOE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AL55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TROMBA)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AO55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CANTO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AP55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CONTRABBASSO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO		
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	15
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	6
AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TRAVERSO)		
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è una figura chiave che garantisce il buon funzionamento della macchina amministrativa e contabile della scuola, lavorando in autonomia ma sempre nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, a cui riporta direttamente. Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili della scuola, organizzando il personale ATA, gestendo la contabilità (bilancio, mandati di pagamento), curando gli inventari e le attività negoziali, sempre su direttiva del Dirigente Scolastico, ma con autonomia operativa e responsabilità diretta su queste aree.
Ufficio protocollo	Smistamento e protocollo posta in entrata e uscita
Ufficio acquisti	Istruttorie per gli acquisti dell'Istituzione scolastica. Collaborazione con il DSGA nella gestione della contabilità
Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche inerenti alunni, curriculum dello studente, progetti, rapporti con il territorio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione contratti, presenze e assenze del personale, pratiche inerenti la carriera lavorativa del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93056740637
Pagelle on line https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93056740637
News letter https://login.microsoftonline.com
Modulistica da sito scolastico https://www.liceomunari.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è stata attivata nel 2015 con lo scopo di creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali; promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali; adeguare la qualità dell'offerta formativa delle scuole; favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2016 nasce la Rete dei Licei Artistici della Campania, con lo scopo di favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali.

Denominazione della rete: Rete dei Licei Economico-Sociali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei LES nasce con l'intento di sostenere le scuole aderenti in un processo di "costruzione dal basso" dei processi di riforma e di rinnovamento. Per questo ha adottato un modello formativo fondato sul confronto, la proposta, la progettazione e la nascita di comunità allargate o reti territoriali, nel pieno rispetto e valorizzazione dell'autonomia scolastica. La rete costituisce, infatti, un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano invece un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica. Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale;

- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;

- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali;

- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;

- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la

- formazione dei giovani studenti del LES.

La Rete dei LES favorisce infatti l´apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed enti di ricerca; Università, altre Reti territoriali, MIUR, Unione Europea.

Denominazione della rete: Rete dei Licei Musicali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Musicali nasce per promuovere e sostenere:

- la comunicazione e l'integrazione tra tutti i Licei italiani che hanno dato vita a percorsi educativi musicali;

- lo scambio e la condivisione di progetti, risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati da studenti e docenti della rete nel corso delle attività di studio e di ricerca.

- Tali attività favoriscono la socialità e generano connessioni con il mondo esterno, stimolano la crescita personale, le relazioni tra pari e i progetti comuni.

Denominazione della rete: Rete interistituzionale antibullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete scolastica interistituzionale antibullismo è un insieme di azioni e collaborazioni tra scuole, enti locali, istituzioni e altre realtà sociali finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Questa rete si propone di creare un ambiente educativo sicuro e inclusivo per tutti gli studenti, promuovendo il rispetto, la solidarietà e l'empatia. La rete scolastica interistituzionale antibullismo, dunque, si propone di affrontare il fenomeno in modo integrato e multidisciplinare, puntando sulla prevenzione, sull'intervento tempestivo e sul supporto a tutte le persone coinvolte.

Denominazione della rete: Rete Scolastica cittadina della legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete scolastica della legalità è un insieme di azioni, progetti e collaborazioni tra scuole, istituzioni, enti locali, associazioni e forze dell'ordine, finalizzate alla promozione della cultura della legalità e alla prevenzione di fenomeni illegali, come la criminalità organizzata, la corruzione, il bullismo e altre forme di violenza. L'obiettivo è educare le giovani generazioni a rispettare le leggi, promuovendo il rispetto dei diritti umani, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva. Essa è uno strumento fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, impegnati nella lotta contro l'illegalità e nella promozione della giustizia, con l'obiettivo di creare una cultura della legalità che protegga i diritti di tutti e contribuisca alla costruzione di una società più equa e solidale.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Secondarie di I Grado ad Indirizzo Musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Serali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni tra Scuola e Università per il Tirocinio dei Docenti in formazione per l'abilitazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione di servizio, supporto professionale e accompagnamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Munari ha stipulato convenzioni con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, con l'Università di Salerno, con l'Università di Cassino e con la Link Campus University, Pegaso, Indire, Unint, per il tirocinio dei docenti in fase di abilitazione sul sostegno. Questa fase di preparazione sul campo è un momento cruciale per la formazione di insegnanti competenti e capaci di affrontare le sfide dell'educazione inclusiva.

I tirocinanti svolgeranno un numero di ore dedicate alle attività pratiche in aula e a quelle di supporto, guidati dai tutor scolastici, docenti del Munari che guidano e supportano i tirocinanti fornendo feedback costruttivi e orientamenti pratici.

Denominazione della rete: Convenzione con l'IC Don Milani-Capasso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Unicredit

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione "Progetto Policoro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione "Project management skill for Life (PMS4L WEB)"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Tecniche di risanamento ambientale"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Progetto "Efficientamento energetico dei fanghi reflui"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "StartUp Your Dream: da idea a impresa"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Intelligenze artificiali generative"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner di convenzione

nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Restauro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Session 4.0"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Scultura contemporanea"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Green

Energy"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Il valore del noi"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Editoria 3.0"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Creative Lab iProducer music"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Per una vita in più - BLSD"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Sostenibilità e alimentazione: un futuro responsabile"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Moda Lab: creatività stile e sostenibilità in passerella"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Emozioni in musica"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto

"Cittadini si diventa"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Viaggio nella letteratura italiana"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Tecnologie sostenibili"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Immagina e crea"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione progetto "Pulcinella e l'anima della comunità"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Formazione scuola-lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IA o non IA? Questo è il dilemma della scuola

Il corso si propone di introdurre i docenti all'utilizzo consapevole e didatticamente efficace dell'intelligenza artificiale, offrendo strumenti e strategie per integrare applicazioni AI nella progettazione educativa quotidiana. Attraverso un approccio teorico–pratico, il percorso guida gli insegnanti nella creazione di attività personalizzate, nella promozione dell'engagement degli studenti e nell'ottimizzazione dei processi di valutazione e gestione del tempo, così da favorire una didattica più inclusiva, motivante e innovativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Il corso sulla didattica per competenze è finalizzato a supportare l'innovazione metodologica e organizzativa della scuola, accompagnando gli insegnanti nel passaggio da una didattica centrata sui contenuti a una didattica orientata allo sviluppo di competenze chiave, disciplinari e trasversali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione inerente alla didattica inclusiva

Il corso sulla didattica inclusiva ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per garantire che ogni studente, indipendentemente dalle sue abilità o dalle sue esigenze, possa partecipare attivamente al processo di apprendimento. La didattica inclusiva si fonda sull'idea che ogni studente, con le sue diversità, abbia il diritto di accedere a un'educazione di qualità e di sentirsi parte di una comunità scolastica accogliente.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review

	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitale

Il corso sul digitale si propone di formare gli insegnanti nell'uso delle tecnologie digitali come strumento per migliorare la didattica, arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e rispondere alle sfide della didattica contemporanea. La digitalizzazione sta rivoluzionando l'educazione, e un buon corso per docenti deve rispondere alle necessità di competenze digitali per l'insegnamento, facilitando l'integrazione delle nuove tecnologie nelle pratiche educative quotidiane.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Il corso sulla sicurezza ha l'obiettivo di formare gli insegnanti su tutti gli aspetti legati alla sicurezza fisica, emotiva, digitale e normativa all'interno dell'ambiente scolastico. La sicurezza scolastica non riguarda solo la protezione da incidenti fisici o emergenze, ma anche la prevenzione di rischi psicologici, emotivi e digitali, che possano compromettere il benessere degli studenti e degli stessi docenti. Un corso efficace aiuta i partecipanti a essere consapevoli dei rischi, a reagire adeguatamente in situazioni di emergenza e a creare un ambiente scolastico sicuro per tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione di base per la sicurezza del lavoratore
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Il corso sulla privacy ha l'obiettivo di sensibilizzare e formare gli insegnanti sull'importanza della protezione dei dati personali degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico, nell'ambito delle normative legali, in particolare quelle relative al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Con l'evoluzione digitale, la gestione dei dati scolastici, dalle informazioni anagrafiche agli atti educativi, è diventata una questione sempre più centrale, che richiede competenze specifiche per evitare violazioni e garantire la sicurezza delle informazioni.

Tematica dell'attività di	Materia di Privacy dei documenti

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Applicativi relativi alla gestione amministrativa delle Istituzioni scolastiche autonome

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola